

Bilancio Sociale 2020
Verso una resilienza trasformativa



- **Introduzione**
- **Lettera del Presidente**
- **La metodologia**
- **Identità**
- **Contesto territoriale**
- **Attività di interesse generale (A)**
- **La nostra storia**
- **I nostri principi**
- **I nostri valori e mission**
- **Struttura organizzativa e governance**
- **Partecipazione**
- **Mappa degli stakeholder**
- **Sociale: persone, obiettivi e attività**
- **Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori**
- **La formazione**
- **Attività e qualità dei servizi**
- **Situazione economica finanziaria**
- **Analisi del fatturato per servizi e territori**
- **Gli utenti dei nostri servizi**
- **Il Sistema di gestione di Qualità e le Certificazioni di qualità**
- **Responsabilità Sociale e Ambientale**
- **Partnership e collaborazioni**
- **Obiettivi di sviluppo sostenibili SDGs**
- **Coinvolgimento degli stakeholder**
- **Innovazione cooperazione obiettivi di miglioramento strategici**
- **Attività di comunicazione dei servizi**

Introduzione

L'anno trascorso è stato unico e forse irripetibile per le azioni che abbiamo messo in campo per contrastare l'epidemia e tutt'ora siamo alle prese con le procedure e protocolli operativi per garantire sicurezza ai nostri utenti e i nostri operatori.

La stesura del Bilancio Sociale 2020 è stata condizionata dal periodo storico che stiamo vivendo come terzo settore e come comunità tutta. Il terzo settore, attraverso i rappresentati a livello nazionale, alla luce della grave crisi che ha colpito la cooperazione sociale con la diffusione del contagio da Covid-19 e dei conseguenti provvedimenti restrittivi delle istituzioni nazionali, regionali e locali che hanno decretato la chiusura dei servizi educativi e sociali, ha chiesto fin dal 4 marzo 2020 la definizione di interventi urgenti al fine di non penalizzare i lavoratori e dare certezza agli stipendi nonché di limitare i danni alle cooperative che hanno risentito delle ricadute più generali dal punto di vista economico e sociale causate dall'emergenza sanitaria. Molti lavoratori hanno perso il lavoro, altri sono in cassa integrazione e vi sono tante incertezze per il futuro dei servizi. Le conseguenze umane, sociali, finanziarie ed economiche determinate dalla crisi pandemica da infezione da Covid-19 rendono ancora più complesse e interconnesse le sfide che la comunità deve affrontare e impongono la necessità di assicurare che le risposte immediate di contenimento e le successive misure di recupero e resilienza siano adottate in piena coerenza con gli obiettivi e le disposizioni dell'Unione Europea. Il Covid-19 sta colpendo maggiormente le persone più povere e vulnerabili ed ha messo in luce le profonde disuguaglianze ed i divari esistenti all'interno della nostra regione e con il resto del Paese.

L'impatto globale della pandemia da SARS-CoV-2 sulla salute pubblica è senza precedenti: come denunciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, infatti, la salute mentale e il benessere di intere società sono gravemente colpite da questa nuova crisi e rappresentano una priorità da affrontare con urgenza. La diffusione del COVID-19, e le conseguenti misure di contenimento del virus adottate a partire da Marzo 2020 nel nostro Paese, hanno mutato fortemente gli equilibri e le routine di tutti i cittadini. I bambini e gli adolescenti, soprattutto i più vulnerabili, come evidenziato nel report delle Nazioni Unite all'inizio della pandemia (United Nations, 2020), sebbene non siano "in prima linea" nella battaglia al virus, subiscono gravi ripercussioni non solo a livello fisico, ma anche a livello psicologico ed emotivo a fronte degli effetti della pandemia. In nostro ruolo come terzo settore e comunità educante è stato di rinforzare le reti territoriali ed i legami sociali della comunità nella fase dell'emergenza e, ancor più nel post emergenza, è stato

importante offrire alle bambine/i e adolescenti luoghi fisici e occasioni per confrontarsi, dialogare, costruire, immaginare il loro presente e il loro futuro. Simbolicamente, questi luoghi hanno assolto alla funzione di “elaborare” la situazione di emergenza per aiutarli a proiettarsi costruttivamente e con fiducia nel futuro.

A soffrire maggiormente i disagi della pandemia sono stati i bambini disabili e le loro famiglie, esclusi per la quasi totalità dall’istruzione a distanza online e da altri servizi essenziali. Nel rapporto Istat “Conoscere il mondo della disabilità. Persone, relazioni e istituzioni” si stima che le persone con limitazioni funzionali siano nel nostro Paese 3,1 milioni (il 5,2% della popolazione), di cui 1,5 milioni ultra 75enni. Guardando ai diritti, ed in particolare alla partecipazione al mercato del lavoro, il dato contraddistingue fortemente le persone con disabilità rispetto alla popolazione generale, con forti differenziazioni a livello territoriale: il tasso di occupazione per i 15-64enni con disabilità è pari al 31,3% contro il 57,8% delle persone senza limitazioni funzionali; l’occupazione risulta più alta nelle regioni del Centro (42,2%) e al Nord (37,3%) rispetto al Mezzogiorno (18,9%). Tali differenziazioni, come anche quelle in ambito scolastico, si sono acuite a causa della pandemia e delle norme di prevenzione, nonostante alcune contromisure decise a livello nazionale, applicate con difficoltà a livello locale.

Con la pandemia, purtroppo, anche la condizione delle persone anziane si è ulteriormente aggravata, e lo dimostrano gli indicatori pubblicati da Epicentro-ISS Passi d’Argento: fra gli ultra 65enni con molte difficoltà economiche l’isolamento sociale è del 31%, la percentuale di fragilità del 28%, la difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari del 58%, le cadute del 15% ed il gradiente geografico è sempre a sfavore dei residenti nelle Regioni meridionali. La pandemia è una minaccia per molti aspetti legati alla qualità di vita negli anziani e rischia di inasprire le disuguaglianze sociali nella salute e nell’accesso alle cure. La paura del contagio e dei suoi esiti, che si accompagna ad un maggior rischio di isolamento e peggioramento della qualità di vita, ha comportato anche una riduzione/ritardo nell’offerta e maggiore difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari dedicati agli anziani più fragili o con patologie croniche. La cooperativa per tutti gli utenti, in particolare per gli anziani e disabili, ha dato continuità ai servizi e offerto forme alternative di contatto, come nei servizi per la prima infanzia con la didattica a distanza. Per i disabili accolti nei centri sociali polifunzionali si è provveduto, in accordo con i comuni, al servizio alternativo di assistenza domiciliare. Per gli anziani delle strutture residenziali i contatti con le famiglie sono stati quotidiani attraverso video chiamate durante il lockdown e, nel rispetto dei protocolli, si è provveduto ad

installare la stanza degli abbracci, che ha consentito a tutti i parenti di fare visita in sicurezza ai loro cari.

Con la sospensione dei servizi per la prima infanzia, i bambini sono stati costretti ad un'assenza forzata e hanno assorbito in modo vicario l'ansia e le preoccupazioni dei loro genitori e parenti. Il 65% dei bambini italiani sotto i 6 anni ed il 71% di quelli più grandi hanno avuto, durante la quarantena da coronavirus, problemi comportamentali e sintomi come l'aumento dell'irritabilità, disturbi del sonno, inquietudine e ansia da separazione (Indagine Dipartimento di Neuropsichiatria infantile dell'Istituto Gaslini). I nostri educatori, dalla sospensione dei servizi, hanno contattato i genitori ed i bambini attraverso video chiamate e proposto la didattica a distanza con video tematici e costruttivi, a cui hanno risposto con forza i genitori e i bambini in luogo virtuale ma denso di significato. Con la ripresa dei servizi, la nostra attenzione è stata focalizzata sui nuovi contesti educativi ed il nuovo ruolo degli educatori e della corresponsabilità educativa della famiglia per il benessere dei bambini, per tutelare tutti e continuare un percorso sospeso, ma mai interrotto.

La cooperativa ha dimostrato una capacità di resilienza attraverso i forti legami con le comunità in cui opera, il dialogo con le pubbliche amministrazioni dovuto al radicamento territoriale, la flessibilità e capacità di riorganizzarsi attraverso un atteggiamento pro-attivo per non lasciare nessun utente da solo. Gli operatori della cooperativa hanno dimostrato un forte motivazione, professionalità e abnegazione nel garantire la loro presenza attraverso una rete di supporto, sia in presenza che da remoto.

Purtroppo, il combinato disposto tra gli aumenti dei costi dovuto al maggior turnover degli operatori, acquisto DPI, sanificazioni ed investimenti nelle attrezzature e la scarsità di sostegni (se si esclude la possibilità della Cassa Integrazione), si è tradotto in riduzioni di fatturato significative per l'anno 2020, in particolare nel settore dei servizi per la prima infanzia, centri per disabili, servizi educativi e mensa scolastica.

La cooperativa, forte della sua mission, non si arresa mai anzi, ancora più motivata, ha lavorato costituendo uno staff tecnico di supporto a tutti i servizi per l'implementazione delle procedure di sicurezza, protocolli operativi, informazione e formazione continua da remoto. Ciò ha garantito una vicinanza ai nostri operatori e ai nostri utenti fortificando ancora di più i legami con le comunità.

Lettera del Presidente

Abbiamo ben presente il periodo che si sta vivendo e, per quanto ci sarebbe stato da ringraziare in una situazione di normale quotidianità nell'esercizio del proprio lavoro, risulta evidente la necessità di tener conto degli sforzi che avete fatto.

La vostra dedizione non è stata una sorpresa.

Avete scelto di occuparvi del sociale e la vostra coerenza si sarebbe potuta immaginare. Ma avete fatto molto di più.

Avete vinto le paure che sarebbe stato legittimo avere, dando fondo alle vostre energie fisiche e psicologiche, sostenute dalle scelte etiche e morali che vi caratterizzano, per esprimere il meglio possibile.

Ringrazio le vostre famiglie. Hanno certamente dovuto subire modifiche di vita, sacrificare alcune abitudini, assumerne altre necessarie, anche alla luce della vostra vita cambiata nel lavoro.

Immagino si debba fare anche lo sforzo di interpretare il pensiero di ognuno di voi e c'è spazio per credere che ognuno sia riconoscente verso l'altro, verso gli altri colleghi. La vostra vicinanza, il rispetto, l'affetto che vi portate sono stati valori essenziali nello sviluppo del lavoro che dovevate disimpegnare con scrupolo ed efficienza.

Non c'è una sola funzione svolta, da ognuno di voi, che non sia risultata necessaria; imprescindibili sono state le qualità e serietà che avete messo in campo, nel tentativo sia di prevenire che di ridurre rischi, sia per voi e per i colleghi, sia per gli utenti, per i destinatari dei vostri sforzi quotidiani. Avete condiviso le scelte poste in essere per garantire la maggior tutela possibile, aggiungendo il vostro corredo di esperienze e sensibilità.

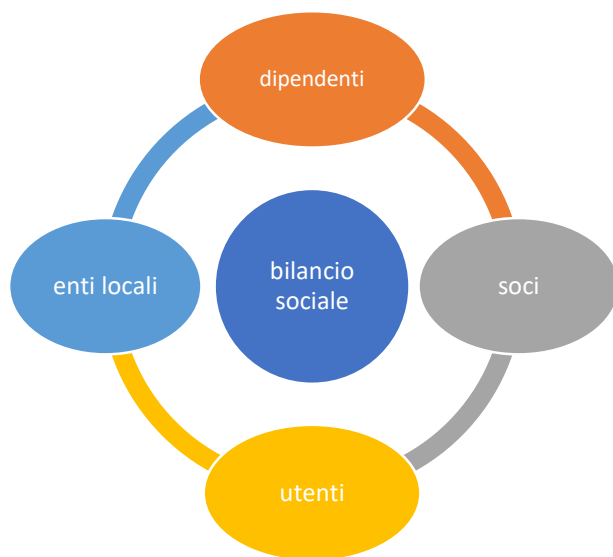
Tutto ciò è stato essenziale per affrontare problemi mai da nessuno immaginati, mai sperimentati prima, nel mondo, e lo avete fatto stando all'avanguardia nel panorama regionale e nazionale. È risultato essenziale anche a fronte delle incertezze del mondo politico, della scienza e dello stesso sistema sanitario. Incertezze e lacune obiettivamente dovute anche alla assoluta novità dei problemi da affrontare, certamente, come da un retaggio storico che solo le nuove urgenze hanno reso visibile e necessario da affrontare.

Vi ringrazio dunque, nella certezza che si sia già avviati verso la chiusura di una fase che è stata vista negativa ma entusiasmante per quel che avete fatto, per quel che siete.

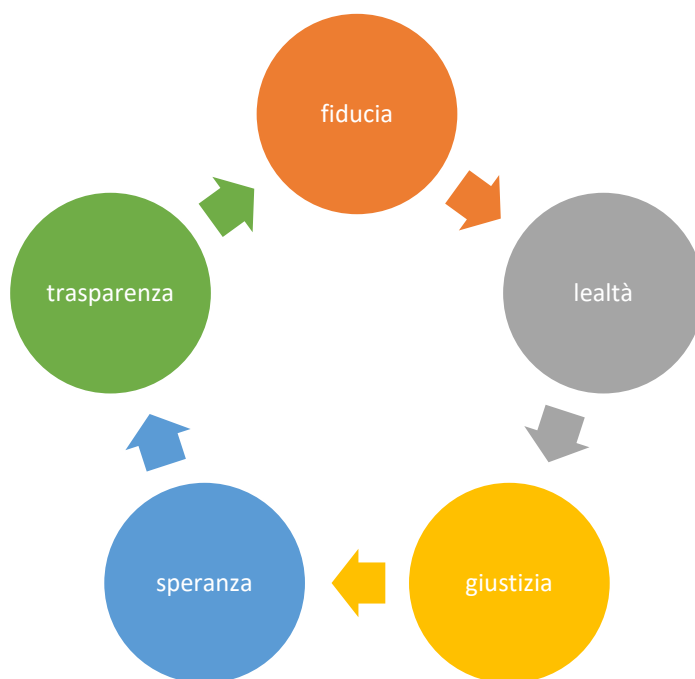
La metodologia

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei “portatori di interesse” (stakeholder theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l’organizzazione stessa, dei quali la medesima ha il dovere di rispettare e garantire i diritti. Questo approccio multistakeholder è basato sul coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale dei diversi interlocutori dell’organizzazione. Per poter effettuare la rendicontazione sociale i dati gestionali e sociali relativi all’attività dei servizi e della cooperativa sono stati raccolti sistematicamente e trattati in modo tale da essere disponibili per l’elaborazione. Tale lavoro ha richiesto lo sforzo di tutti coloro che sono impegnati in cooperativa ed il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholder. Uno sforzo condiviso partendo dal presupposto di una visione più ampia del significato del proprio lavoro e al conseguente riconoscimento dell’importanza di restituire un’immagine collettiva e finale che fotografi complessivamente il risultato raggiunto insieme. Il processo di rendicontazione sociale ha consentito di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è stato possibile rendere ancor più “socialmente responsabile” il nostro comportamento ed orientare l’attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori condivisi del contesto di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica, per il ruolo che la cooperativa svolge nelle comunità. Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è stato quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto da ogni singola attività e rendere conto di come è stata distribuita la “ricchezza” generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo. Per la redazione Bilancio Sociale abbiamo scelto di costituire un gruppo di lavoro rappresentativo di tutti i settori della Cooperativa: i Coordinatori dei nostri servizi, i consiglieri del CDA, il responsabile sistema di gestione della qualità, il responsabile della sicurezza, i rappresentanti degli stakeholder esterni. L’intento è stato quello di coinvolgere il massimo numero di portatori di interesse interno, e di iniziare a coinvolgere in modo più pregnante anche i portatori di interesse esterni. Lo stile di lavoro del gruppo è stato di collaborazione verso la costruzione degli strumenti e alla redazione

del bilancio mantenendo intensamente la tendenza allo scambio ed al confronto con tutta la base sociale.



Il Bilancio Sociale viene annualmente costruito con l'obiettivo di rappresentare e contribuire a rendere concreti i valori di:



Questa metodologia ci permette di investire sul Bilancio Sociale anche in termini di marketing ed immagine. Essa rappresenta un fattore di valore aggiunto che consente la realizzazione di una maggiore competitività. Il nostro Bilancio Sociale vuole arricchire i dati contabili di notizie aggiuntive che consentano ai soggetti interessati di ricevere un rapporto esaustivo sulle attività realizzate dalla cooperativa; esso si affianca ed integra il bilancio tradizionale, divulgando le informazioni di carattere mutualistico e solidaristico che normalmente vengono prodotte durante la gestione delle attività. La progettazione e la preparazione del Bilancio Sociale hanno destato la sperimentazione e l'attivazione di un processo di miglioramento continuo che, attraverso lo sviluppo del coinvolgimento e della partecipazione dei principali portatori di interesse che interagiscono con la nostra cooperativa, hanno permesso il raggiungimento e la diffusione della cultura della responsabilità sociale tra gli operatori. Abbiamo alimentato e stimolato l'avviamento di un percorso di rinnovato impegno verso una maggiore professionalità degli operatori impegnati ad ogni titolo nella nostra organizzazione al fine promuovere:

- L'ampliamento delle competenze,
- La predisposizione di un percorso più consapevole delle risorse e degli strumenti esistenti,
- la sperimentazione di nuove metodologie di analisi e di verifica degli obiettivi prefissati che rende ripetibili e, quindi, perfezionabili, i percorsi intrapresi.

In questo modo è stata richiamata maggiore attenzione allo sviluppo delle competenze esistenti e l'attivazione di processi di approfondimento in grado di apprendere dall'esperienza.

Identità

La cooperativa sociale Gea si è costituita nell'anno 1989 e, in base all'art.1 comma 4 del D. Lgs 112/2017 s.m.i., ha acquisito di diritto la qualifica di impresa sociale. L'attività di interesse principale della cooperativa è quella di realizzare l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi di cui all'articolo 1 comma 1, lettera a) della Legge n.381/1991 (tipologia a) e attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della legge n.381/1991 (tipologia B).

Gea Società Cooperativa Sociale

Anno di costituzione

1989

P.IVA e C.F. 02585500651

Sede legale

Piazza Corsano n. 8 Tramonti (SA) 84010

Regione Campania

Tel. 089/876135 fax 089/856441

Email: info@coopgea.org

Sito web: www.coopgea.org

Sedi operative

Salerno
Via Asiago -Mariconda
Baronissi
Via Berlinguer 1/A
Avellino
Sant'Angelo dei Lombardi – Corso Vittorio Emanuele II, 40
Roccamascerana – Via Cotugno

Contesto territoriale

La cooperativa opera prevalentemente nei territori della provincia di Salerno e Avellino, in particolare nei Comuni della Costiera Amalfitana, Valle dell'Irno, Valle del Sele, Monti Picentini, Vallo di Diano, Cilento, Alta Valle del Calore, Agro Nocerino Sarnese, Alta Irpinia e Salerno. Il contesto territoriale si caratterizza per i piccoli comuni dell'entroterra della Regione Campania ubicati nelle due province. La provincia di Salerno si contraddistingue per la sua estensione territoriale e per il numero dei comuni (158) che ne fanno parte. La maggioranza sono piccoli comuni dell'entro terra, in particolare nella zona a sud di Salerno, e l'area delle due coste Amalfitana e Cilentana. La popolazione è in fase regressiva, con un consistente invecchiamento della popolazione ed un basso tasso di natalità. I comuni della provincia con peso demografico pari al 90,08% della popolazione totale sono classificati fra i più critici secondo l'indice di vulnerabilità sociale e materiale. La percentuale di famiglie in condizione di potenziale disagio nell'assistenza agli anziani di soli componenti ultra sessantacinquenne e almeno un componente di 80 anni e più è pari al 3%. La Provincia di Avellino presenta le stesse condizioni della popolazione e in particolare l'Alta Irpinia si connota per le stesse problematiche, la vulnerabilità sociale e materiale dei piccoli comuni è pari al 3,2%. In entrambi i territori si evidenzia la difficoltà della popolazione nella mobilità verso il capoluogo, in quanto i collegamenti con mezzi pubblici sono scarsi e mancano collegamenti su strade veloci e ferroviari. Inoltre la scarsità di investimenti e di opportunità lavorative ha comportato lo spopolamento della popolazione; infatti molti giovani sono emigrati all'estero o in altre regioni. Prioritariamente in questi territori sono essenziali i servizi per la popolazione anziana, in particolare per gli anziani soli e senza o scarso supporto parentale e le persone con disabilità che hanno maggiormente sofferto per l'effetto della pandemia, attraverso servizi tutelari e di prossimità. Per le famiglie e le giovani coppie, sono essenziali la continuità dei servizi per la prima infanzia e di sostegno al nucleo familiare. La cooperativa a livello strategico ha deciso di investire in questi territori, in particolare nella Provincia di Avellino dove sta gestendo due Comunità Tutelari per persone anziane e adulte, con la creazione di nuovi posti di lavoro e garantendo dei servizi di cura, adottando tutti i protocolli di sicurezza previsti dall'attuale normativa. Per le persone disabili molti servizi sono stati riconvertiti in servizi domiciliari, al fine di garantire una presenza costante alla persona in un periodo di mancanza di servizi volti alla socialità e all'integrazione. Per quanto riguarda la prima infanzia, in questi territori la cooperativa ha investito nella gestione dei micro nidi e di asili nido comunali, al fine di essere presente nelle piccole comunità, garantendo alle famiglie un servizio essenziale.

Anche con la sospensione dei servizi, dovuti alla pandemia, la cooperativa ha garantito i servizi a distanza.

Attività di interesse generale (A)

L'emergenza relativa alla diffusione del Covid-19 ha avuto ripercussioni sulle attività gestite nel corso dell'anno. L'impatto sui servizi ha dovuto fare i conti con quanto è accaduto da marzo a tutt'oggi nei nostri servizi. Il periodo di *lockdown* nelle attività gestite dalla cooperativa ha avuto un impatto differente in quanto molti dei suoi servizi, ritenuti essenziali, non sono stati sospesi: assistenza domiciliare agli anziani, servizi residenziali sociali e socio- sanitari. Di fatto, però, molti utenti per paura del contagio hanno rinunciato ai servizi. Purtroppo da marzo 2020 i servizi per la prima infanzia sono stati sospesi e, nonostante la condivisione dei protocolli operativi per la sicurezza con gli enti pubblici con parziale riapertura dei servizi nel mese di ottobre, la Regione Campania ha disposto la chiusura dei servizi della fascia 0-6 anni. Anche i Centri polifunzionali per disabili da marzo 2020 sono stati sospesi e riconvertiti in assistenza domiciliare. Inoltre con la chiusura delle scuole non si è erogato il servizio mensa. Una particolare attività di prevenzione del rischio biologico derivante da COVID-2019 è stata adottata nella fase di diffusione dell'epidemia ed è tutt'oggi ancora in corso, attraverso il rafforzamento delle misure di contenimento del contagio, mediante l'utilizzo delle procedure di pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti di lavoro, nonché con la distribuzione dei DPI, l'informazione sul loro corretto uso e la formazione continua rivolta a tutto il personale in servizio. La cooperativa nel 2020 ha erogato i seguenti servizi di interesse generale ex articolo 2 del D. Lgs. 112/2017.

(Tipologia A) servizi socio-sanitari ed educativi

Servizi per le persone anziane

Servizi domiciliari

Tipologia di servizio	Territori
Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari, assistenza domiciliare socio assistenziale, Home Care Premium	<ul style="list-style-type: none">• Consorzio Sociale Valle Irno• Consorzio Sociale Vallo di Diano Tanagro Alburni• Piano di Zona S2 Cava Costiera Amalfitana• Piano di Zona S7 Roccadaspide• Piano di Zona S9 Sapri
Accreditamento nei servizi: Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari, assistenza domiciliare socio assistenziale, Home Care Premium	<ul style="list-style-type: none">• Piano di Zona S2 Cava Costiera Amalfitana• Piano di Zona S3 ex S5 Eboli• Piano di Zona S4 Pontecagnano Faiano• Piano di Zona S5 Salerno

Telesoccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di Zona S2 Cava Costiera Amalfitana
--------------	---

Servizi residenziali

Tipologia servizio	Territori
Comunità Tutelare Villa San Gallo	Comune di Roccabascerana (AV)
Comunità Tutelare Maria Grazia Gargano	Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

Servizi per le persone con disabilità e disagio psichico

Servizi domiciliari

Tipologia di servizio	Territori
Assistenza domiciliare socio assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Consorzio Sociale Valle Irno • Consorzio Sociale Vallo di Diano Tanagro Alburni • Piano di Zona S2 Cava Costiera Amalfitana • Piano di Zona S7 Roccadaspide • Piano di Zona S9 Sapri

Servizi territoriali

Tipologia	Territori
Assistenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Comuni di: Tramonti, Ravello • Consorzio sociale Valle di Diano Tanagro Alburni
Educativa specialistica	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di zona S5 Salerno • Comune di Tramonti • Comune di Ravello

Servizi semiresidenziali sociali

Tipologia	Territori
Centro sociale polifunzionale Girasole	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Tramonti
Centro sociale polifunzionale c'era l'Acca	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di Zona S3 ex S10 sede di san Gregorio Magno

Centro diurno per disabili	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Amalfi
----------------------------	--

Servizi residenziali e semiresidenziali socio-sanitari

Tipologia	Territori
Strutture residenziali intermedie (SIR)	<ul style="list-style-type: none"> • ASL Salerno sedi di: Roccadaspide, Torre Orsaia
Struttura per esordi psicotici	<ul style="list-style-type: none"> • ASL Salerno sede di Salerno (Mariconda)
Centro per disturbi della condotta alimentare (CDA)	<ul style="list-style-type: none"> • ASL Salerno sede di Salerno (Mariconda)

Servizi per la prima infanzia

Servizi semiresidenziali

Tipologia di servizio	Territori
Nidi d'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consorzio Sociale Valle Irno sede di Baronissi ✓ Consorzio Sociale Alta Irpinia sede di Lioni
Micro nidi d'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consorzio Sociale Vallo di Diano Tanagro Alburni sedi di: Padula e Polla ✓ Consorzio Sociale Valle Irno sedi di: Bracigliano e Mercato S. Severino ✓ Piano di zona S2 Cava Costiera Amalfitana sedi di: Scala e Tramonti ✓ Piano di zona S3 ex S10 Palomonte sedi di: Palomonte, Santomenna ✓ Piano di zona S9 Sapri sedi di: Rofrano, Sapri, Torre Orsaia, Centola, Vibonati, Caselle in Pittari
Servizi integrativi al nido: spazio bambini e bambine; centro per bambini e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consorzio sociale Alta Irpinia sedi di: Bisaccia, Caposele, Nusco, Torella, Sant'Andrea di Conza ✓ Piano di Zona S01 Nocera Inferiore sede di Roccapiemonte

Servizi per minori e famiglia

Servizi domiciliari

Tipologia	Territori
Educativa domiciliare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consorzio Agro Solidale

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano di zona S2 Cava Costiera Amalfitana
Educativa domiciliare Progetto PIPPI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consorzio Sociale Valle dell'Irno ▪ Piano di zona S2 Cava Costiera Amalfitana

Servizi territoriali

Tipologia	Territori
Centro Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano di zona S2 Cava Costiera Amalfitana
Centro estivo- attività ludico ricreativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune di Bracigliano
Centro estivo – attività ludico ricreativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune di Ravello
Centro estivo – attività ludico ricreativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune di Tramonti
Centro estivo – attività ludico ricreativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune di Scala

Servizi multiutenza

Servizi territoriali

Tipologia	Territori
Sportelli SIA/REI	Consorzio sociale Valle dell'Irno
Assistenza pasti degenti ospedalieri	Asl Salerno

La Gea, in quanto Cooperativa Sociale, ottempera alla legge 381/91 che prevede: “la promozione dell’inserimento e dell’integrazione lavorativa delle persone in situazioni di svantaggio nel mondo del lavoro, attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato”. Nell’ottica del raggiungimento potenziale del massimo livello di autosufficienza personale, sociale e lavorativa acquisibile, oltre che al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità locale, la Cooperativa concepisce l’inserimento lavorativo non come un obbligo normativo, ma come principio ispiratore. Si rivolge a tutte le persone che vivono esperienze di svantaggio sociale: invalidi civili, ex degenti di istituti psichiatrici, tossicodipendenti, alcolisti.

Ha l’obiettivo di facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro di persone e gruppi particolarmente svantaggiati. Si prefigge, in particolare, di sviluppare l’autostima della persona svantaggiata sia personale che lavorativa, nell’ottica del recupero funzionale e sociale, con l’intento finale del reinserimento sociale e lavorativo, oltre che di un maggior radicamento al territorio e lo sviluppo di un senso di “appartenenza della cosa pubblica”. In tale ottica la cooperativa offre loro la possibilità di interiorizzare quelle competenze necessarie, sia professionali che sociali, per

agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro, limitandone potenzialmente la condizione di svantaggio. La cooperativa in aggiunta ai servizi indicati nella tipologia a), attua l'inserimento in attività produttive, tipo b), attraverso la gestione di mense scolastiche e l'erogazione di servizi di pulizia e sanificazione. Nel corso dell'anno il servizio mensa scolastico è stato sospeso con la chiusura delle scuole.

(Tipologia B) attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b della legge n.381/1991

Tipologia	Territori
Ristorazione collettiva: mense scolastiche	Comune di: Tramonti, Ravello, Scala
Pulizie e sanificazione locali, scuole e aree esterne, condomini.	Comuni provincia di Salerno

La nostra storia

La Cooperativa da oltre trenta anni di attività persegue la finalità di avviare, nell'ambito dei servizi sociali, interventi e prestazioni con caratteristiche innovative, volti all'inclusione sociale e al rispetto degli standard di qualità. Nel 2019 in occasione del trentennale abbiamo pubblicato "Io sono un titano" la nostra storia e la vita dei nostri utenti in un comune percorso di vita che hanno reso possibile questo traguardo. Come i titani abbiamo superato ostacoli ma nello stesso tempo abbiamo individuato la nostra forza e valori per continuare nella nostra mission.

I primi passi di Gea confermano la sua natura pionieristica e antesignana, dovuta alla mente brillante e innovativa dei suoi soci fondatori, che si muovono nei primi anni Novanta per dar vita ad uno dei servizi, all'epoca del tutto assenti sul territorio salernitano, ovvero l'assistenza domiciliare agli anziani, a cui si riuscì a dare il via a seguito di un censimento. Una vera e propria indagine territoriale della popolazione anziana, residente nei comuni della costiera amalfitana, realizzata con lo scopo di far emergere il fabbisogno latente della popolazione costiera. L'adesione nel primo anno di vita alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue permette a Gea di aprire i suoi orizzonti e conoscere a fondo i servizi sociali erogati al tempo e, contemporaneamente, comprendere che, per mettere in piedi dei servizi di utilità sociale per il proprio territorio, è imprescindibile il legame con lo stesso e una sua silente, ma costante, lettura e rilettura, in particolare, di quelle necessità, per il più delle volte inesprese. Questa genetica apertura verso il nuovo in un'ottica di miglioramento continuo, che ha sempre contraddistinto la cooperativa, ha portato Gea ad essere pioniere proprio in uno dei servizi più storici, ovvero l'assistenza domiciliare, specialmente in un'area non facile come quella costiera. In un momento storico in cui i servizi sociali non riuscivano a decollare, precisamente nel 1990, ad un anno di vita dalla sua costituzione, Gea si aggiudica la prima gara per la gestione di una mensa scolastica, servizio di ristorazione che è ad oggi fiore all'occhiello della cooperativa. A soli 7 anni dalla sua costituzione, nel 1997, la cooperativa, gestisce la prima struttura residenziale per anziani nel comune di Baronissi, la casa di riposo San Francesco da Paola a Saragnano. Le attività della cooperativa

proseguono con la gestione della RSA di Calvanico e le strutture psichiatriche SIR dell'Asl Salerno. Un passaggio emblematico, che segna la cooperativa e che le consente di irrobustirsi dal punto di vista finanziario e organizzativo, nonché operativo, garantendole maggiore stabilità e solidità e rendendola un'azienda moderna, efficiente ed efficace. Ad oggi Gea, a trent'anni dalla sua nascita, credendo fortemente nell'investimento sulle strutture residenziali, ha all'attivo ben cinque strutture nell'ambito delle quali propone, come soggetto del *welfare community*, soluzioni avanzate per il pieno soddisfacimento dei bisogni socio-assistenziali, sanitari ed educativi, portando avanti il suo impegno con quella sensibilità, affidabilità e competenza che rappresentano da sempre i pilastri valoriali di una cooperativa che ha interpretato con autentica lealtà il suo scopo sociale. I servizi per il territorio fanno sì che le attività di Gea siano nel tempo sempre più in linea con le esigenze reali degli utenti, sia anziani, minori e disabili che psichiatrici, senza trascurare i bisogni della comunità, per fare in modo che il ruolo delle cooperative diventi maggiormente integrato e sinergico e rispondente ai bisogni della collettività. Nel 2010 vengono avviati gli asili nido, primo tra i quali ed attualmente esistente asilo nel Comune di Baronissi, il primo di una serie di aperture dedicate all'infanzia nei territori della provincia di Salerno e Avellino, con l'apertura di micro nidi e spazio bambini e bambine che integrano i molteplici servizi per la comunità, quali assistenza scolastica ed educativa a persone con disabilità. Nel 2011, Gea amplia le attività residenziali, specie quelle di tipo psichiatrico; infatti con l'ASL Salerno avvia alcuni servizi sperimentali per gli adolescenti esordi psicotici e per il disturbo della condotta alimentare. Dal 2012 iniziano i lavori per la costruzione di una nuova struttura residenziale, grazie ai contributi Coopfond ed un contributo integrativo della Regione Campania. L'apertura nel 2016 della Comunità Tutelare di Roccabascerana, a seguito di quella nel 2015 di Sant'Angelo dei Lombardi, continua a segnare la crescita di Gea.

Oggi la cooperativa è impegnata nella rimodulazione dei servizi, nel trovare soluzioni innovative e sperimentali ai bisogni delle persone che, con la crisi dovuta alla pandemia, devono essere servizi di prossimità ed integrati con altri soggetti della comunità.

La prossima sfida della cooperativa è la realizzazione di un complesso residenziale "Comunità del Benessere e della Salute", strutturata da una Comunità Tutelare per anziani parzialmente autosufficienti e RSA – R2D Unità di cura residenziale per persone adulte affette da disturbi cognitivi e demenze, nel Polo Integrato "Città dei giovani e della Medicina" finanziato al Comune di Baronissi con il coinvolgimento dell'Università di Salerno. La finalità del complesso residenziale rispecchia i principi e le modalità di lavoro della *Primary Health Care* per dare risposte ai bisogni, opportunità, desideri unici del territorio, attraverso pratiche quotidiane di lavoro interprofessionale e intersettoriale.

Questa realtà intende offrire non solo uno spazio fisico ma anche decisionale, volti a favorire i processi di partecipazione attiva dei soggetti istituzionali del territorio. Questo favorirà la partecipazione della comunità tutta, con proposte per il miglioramento delle condizioni di salute dell'area e delle politiche socio-sanitarie locali. La costruzione di un nuovo modello socio-sanitario che si interessi al benessere dell'intera comunità, attraverso la garanzia di un'assistenza continua, accessibile e flessibile al paziente con l'attivazione di una rete interprofessionale e intersettoriale, sia per la cura ed il sostegno della persona, il trattamento delle malattie, che per le cure riabilitative o palliative. Un ulteriore passo in avanti sarà la rimodulazione dei servizi domiciliari

integrati con l'ASL, con soluzioni tecnologiche innovative. Il progetto sperimentale Next Generation Health, che mira a verificare un nuovo modello in grado di dare risposte alla gestione di alcune patologie rilevanti e cronicità in un ambito domiciliare e di valorizzare le strutture socio assistenziali, attraverso il miglioramento del monitoraggio clinico dei pazienti, al fine di poterli curare meglio ed eventualmente di intervenire tempestivamente nell'acutizzarsi di patologie sottoposte a controllo in tempo reale. L'obiettivo del progetto è di rilevare il bisogno socio-sanitario di telemedicina in pazienti cronici a domicilio e ricoverati in strutture tutelari, in ambiente rurale e suburbano, con percorsi assistenziali capaci di integrare attività in presenza ed in remoto, finalizzati all'erogazione di prestazioni socio-sanitarie ed all'*empowerment* del paziente, dei suoi familiari, del *care giver* e degli operatori.

I nostri principi

La cooperativa Gea agisce nel rispetto dei principi contenuti nella "Dichiarazione di identità cooperativa" approvata dall'Alleanza Cooperativa Internazionale al 31° Congresso di Manchester nel settembre 1995, secondo la quale "una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i loro comuni bisogni e aspirazioni di tipo economico, culturale e sociale attraverso un'impresa di proprietà condivisa e controllata democraticamente".

La cooperativa Gea agisce nel rispetto dei principi di democraticità, partecipazione e valorizzazione delle risorse umane, del lavoro di rete, dell'efficacia degli interventi e trasparenza, radicamento territoriale ma soprattutto di carattere multistakeholder (interni ed esterni). Nell'erogazione dei servizi la cooperativa rispetta i seguenti principi essenziali:

IMPARZIALITÀ ED EGUAGLIANZA

I servizi sono forniti secondo imparzialità ed equità, senza distinzione di sesso, razza, nazionalità, lingua, opinioni politiche e livello di istruzione. L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non può essere intesa nel senso di assoluta uniformità delle prestazioni. Queste ultime variano, infatti, in base alle esigenze personali, sociali ed economiche degli utenti, nel rispetto del progetto sociale che li riguarda e li coinvolge come parte attiva.

CONTINUITA'

Erogare i servizi con continuità e regolarità, senza interruzioni, tenendo conto del calendario annuale, dell'orario di apertura al pubblico, delle tipologie di attività e delle cause di forza maggiore. Ciò garantisce agli utenti stabilità e sicurezza.

DIRITTO DI SCELTA

Il cittadino, laddove consentito dalla vigente normativa, ha diritto di scegliere, tra i soggetti che erogano servizi sul territorio, quelli che maggiormente soddisfano le proprie necessità. Non vi è, infatti, alcuna costrizione, anche dopo la scelta effettuata.

PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE

Garantire la partecipazione dei cittadini alle modalità di erogazione dei servizi. In questo senso, è fondamentale creare un'efficiente rete di informazione che permette una vasta possibilità di scelta da parte del cittadino.

EFFICACIA ED EFFICIENZA

Compatibilmente con le risorse disponibili, la Cooperativa, si impegna a perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo dei servizi, adottando soluzioni procedurali più idonee al raggiungimento della massima qualità.

I nostri valori e la mission

Le finalità istituzionali della cooperativa sono realizzare:

- **l'interesse generale della comunità**
- **la promozione umana**
- **l'integrazione sociale dei cittadini con la gestione di servizi sociali ed educativi**
- **l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati**

La Cooperativa persegue l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di diverse attività: servizi sociali, socio-sanitari, servizi di ristorazione collettiva, servizi di pulizia e sanificazioni.

Tali servizi sono finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati ed alla costruzione di relazioni con la comunità di appartenenza.

La Gea infatti, in quanto Cooperativa Sociale, ottempera alla L.381/91 che prevede: "la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato". Questo, non soltanto per un obbligo normativo ma bensì per volontà precisa della cooperativa, considerandola un principio ispiratore.

La nostra attività è orientata a perseguire questi valori fondamentali:

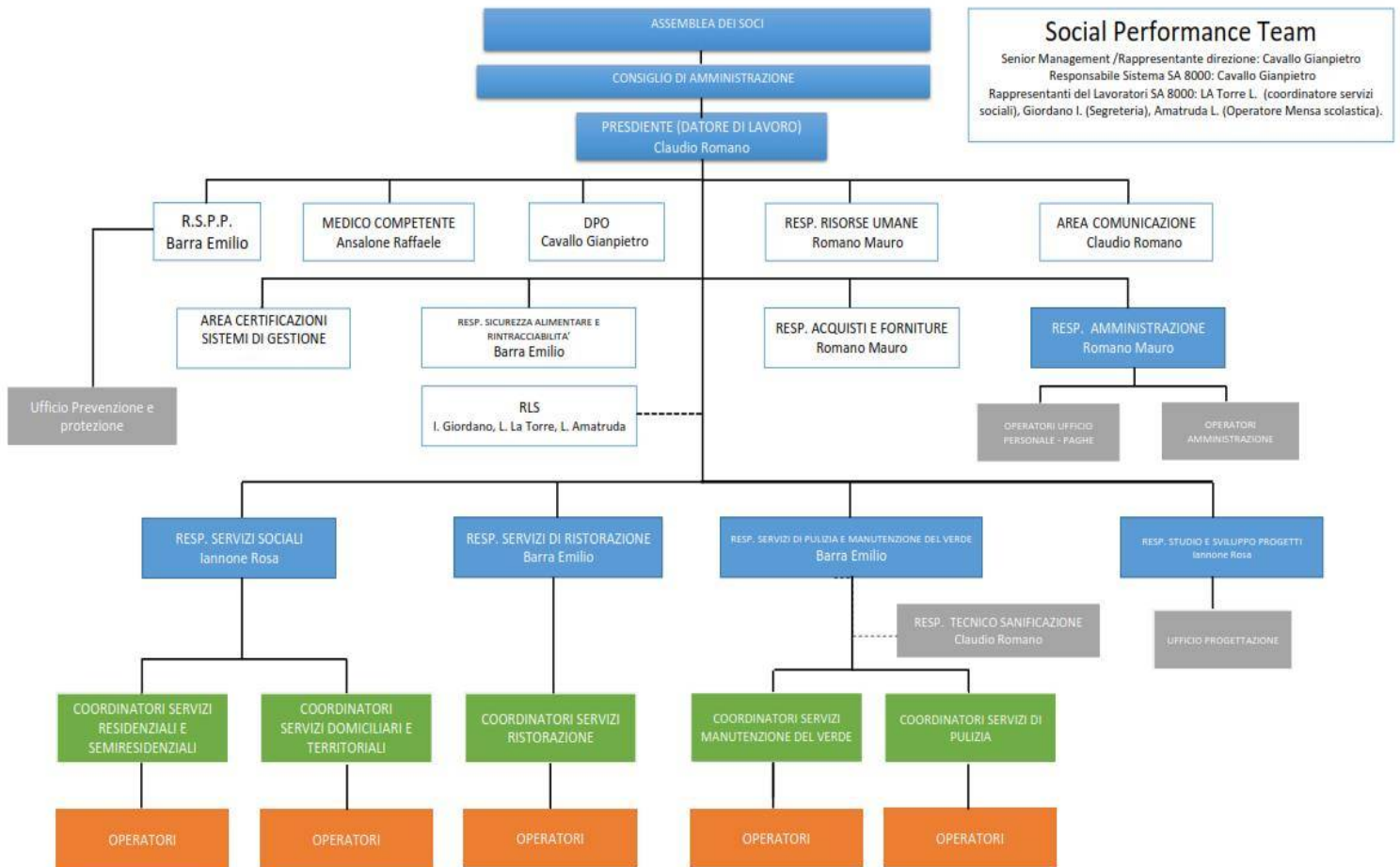


Struttura organizzativa e governance

La cooperativa ha una struttura consolidata per la gestione delle attività. Oltre agli organi decisionali, Assemblea dei soci e il C.D.A., essa è dotata di responsabili tecnici per la gestione e l'applicazione dei Sistemi di Gestione della Qualità Certificati, un Responsabile delle Risorse Umane, un Responsabile protezione dei dati. Per la gestione dei servizi sono stati individuati il

Responsabile dei Servizi Sociali, il Responsabile Servizi Ristorazione, il Responsabile Servizi Pulizia e manutenzione, il Responsabile Studio e Sviluppo Progetti ed il Responsabile Amministrazione. Per la gestione operativa delle attività ci si avvale dei Coordinatori dei Servizi. Nel settore sociale si è distinto il coordinamento dei servizi residenziali e semiresidenziali dai servizi domiciliari e territoriali. Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero di 3 membri eletti dall'Assemblea. Il presidente del CDA è Claudio Romano, vice presidente Rosa Iannone, consigliere Carmine Francese. L'età dei componenti del CDA è tra i 41 a 60 anni. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio di amministrazione, nella sua prima seduta, nomina fra i propri componenti il Presidente della Cooperativa e il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di impossibilità di questi a esercitare le proprie competenze. Il consiglio di amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di amministrazione provvede, in conformità alla legge e allo Statuto, alla gestione della Cooperativa, di cui ha l'esclusiva competenza e responsabilità, per il miglior conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale, compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente demandati, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea. La cooperativa ha nominato un collegio sindacale, composto da tre membri effettivi (Presidente Valerio Scarpati - Sindaci effettivi Marisa Antico e Daniele Vernieri) e due supplenti (Ciro Trevisone e Mariaelena Coscione), tutti eletti dall'assemblea. I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'incarico di controllo contabile è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale. L'incarico ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. Il soggetto incaricato del controllo contabile dovrà in ogni caso rispondere ai requisiti di legge. L'Organismo di Vigilanza, costituito in ottemperanza del Decreto legislativo 08/06/2001 n° 231, G.U. 19/06/2001, è composto dal presidente Gennaro Fiume e dai componenti Rosa Iannone e Marisa Antico.

ORGANIGRAMMA DELLA COOPERATIVA



Social Performance Team

Senior Management / Rappresentante direzione: Cavallo Gianpietro
 Responsabile Sistema SA 8000: Cavallo Gianpietro
 Rappresentanti dei Lavoratori SA 8000: LA Torre L. (coordinatore servizi sociali), Giordano I. (Segreteria), Amatruda L. (Operatore Mensa scolastica).

Partecipazione

Nel 2020 il numero dei soci aventi diritto al voto sono stati 126.

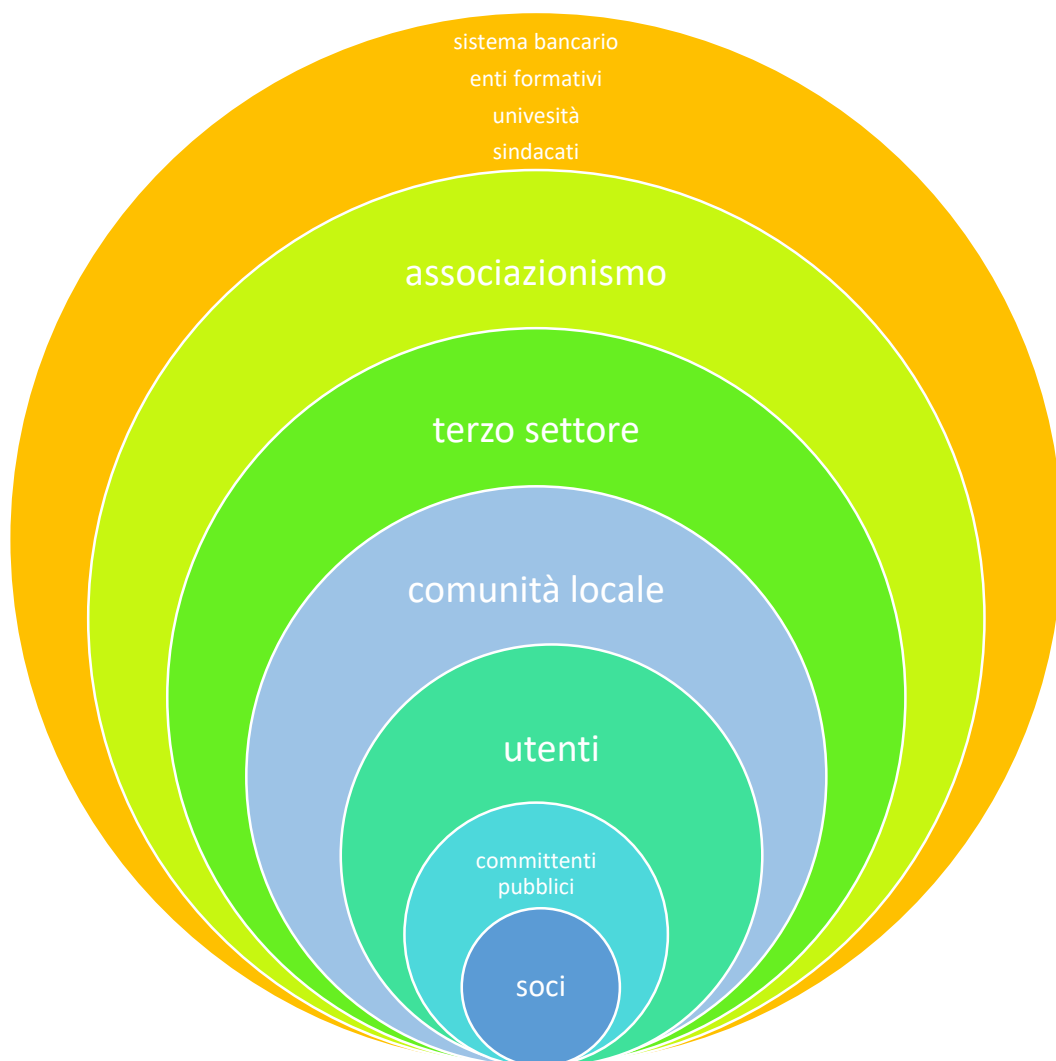
Nell'anno 2020 le attività degli organi sono state le seguenti:

- CDA n.24 riunioni – argomenti trattati: aggiornamento attività sociali in considerazione dell'emergenza Covid 19; costituzioni ATI e ATS; ammissioni e dimissioni soci; adempimenti di bilancio; delibere per operazioni con istituti di credito; acquisti e vendite automezzi.
- Assemblea dei soci n.2 assemblee - argomenti trattati: approvazione bilancio d'esercizio 2019 e del bilancio sociale 2019; presentazione risultati 2019; programmazione 2020.
- Collegio Sindacale n. 5 riunioni - argomenti trattati: verifiche trimestrali; relazione bilancio d'esercizio. Il Collegio Sindacale presenza alle riunioni del CDA.
- Organismo di vigilanza n. 3 riunioni- argomenti trattati: verifiche operative; aggiornamento modello organizzativo.

Mappa degli stakeholder

Gli stakeholder, o portatori di interesse, rappresentano gli interlocutori privilegiati e influenti nei confronti della Cooperativa. La mappa è costruita in base all'intensità delle relazioni che intercorrono tra la Cooperativa e i vari portatori di interesse e alla loro capacità di incidere sulla gestione/azione della Cooperativa. La gestione partecipata fa sì che ogni socio si configuri come soggetto attivo all'interno del processo decisionale determinato dallo scambio "comunicativo - decisionale" con la base sociale. Particolare cura è stata prestata nei rapporti con gli utenti dei servizi erogati, molto spesso rappresentati da soggetti di categorie speciali e fragili con disponibilità alla relazione e all'ascolto. Notevole importanza è stata dedicata ai rapporti con la comunità intesa come relazioni sociali con altri soggetti del terzo settore, associazioni, rappresentanti dei cittadini. Con gli amministratori locali si è consolidato un rapporto di co-progettazione e di rilevazione dei bisogni sociali attraverso la partecipazione ai tavoli di progettazione partecipata, che nell'attuale momento storico è stata la condivisione di soluzioni alternative alla continuità del processo di cura e di assistenza alle persone fragili, come gli anziani e i disabili. La progettazione e la preparazione del Bilancio Sociale hanno destato la sperimentazione e l'attivazione di un processo di miglioramento continuo che, attraverso lo sviluppo del coinvolgimento e della partecipazione dei principali portatori di interesse che interagiscono con la nostra cooperativa, hanno permesso il raggiungimento e la diffusione della cultura della responsabilità sociale tra gli operatori. L'intento è stato quello di coinvolgere il massimo numero di portatori di interesse interno ed il coinvolgimento più pregnante anche i portatori di interesse esterni. Nell'anno 2020 è stato importante un rapporto di fiducia e di supporto reciproco per affrontare l'emergenza sanitaria e l'implementazione condivisa delle procedure messe in atto dal Governo e dalla Regione Campania per tutelare la salute di cittadini attraverso i protocolli condivisi e accordi di corresponsabilità. La riorganizzazione dei servizi e degli spazi è stato un esercizio di condivisione di responsabilità comune per garantire ai cittadini delle varie comunità locali i servizi in sicurezza e nello stesso tempo la continuità. Nonostante la "distanza fisica" con gli amministratori locali, le famiglie e gli operatori, si è riusciti a far fronte all'emergenza attraverso riunioni on line, condivisioni delle procedure e soluzioni alternative. I cittadini hanno percepito questa vicinanza e si sono fidati dei nostri operatori, che ogni giorno hanno garantito con professionalità i servizi e le prestazioni a bambini, disabili e anziani nei territori. La cooperativa è stata vicino agli operatori impegnati nei servizi non solo attraverso l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di sicurezza ma attraverso un sostegno reale di supporto psicologico, volto alla prevenzione del burnout, all'ascolto delle loro ansie e paure rispetto al loro futuro.

Il legame con la comunità locale si è rafforzato, in quanto abbiamo potenziato le relazioni e condiviso le strategie, al fine di trovare soluzioni più idonee ai problemi delle persone fragili durante la pandemia.



Con la crisi dovuta alla pandemia aumenterà e si modificherà la domanda di beni e servizi inclusi quelli sanitari, socio sanitari, educativi e di interesse generale, lanciando nuove sfide al sistema welfare e al terzo settore. La cooperativa intende coinvolgere tutti i portatori di interesse, i soci, gli utenti, le amministrazioni per capire meglio l'impatto sulle nostre realtà i punti di forza e di debolezza, le conseguenze sui territori e i nuovi bisogni a cui dobbiamo insieme dare risposte.

Sociale: persone della cooperativa, obiettivi e attività

Vantaggi di essere soci

Numero e tipologia dei soci

Nell'anno 2020 i soci occupati sono stati 111 di cui n.4 svantaggiati su un totale dei soci di 126.

La cooperativa è al femminile con le 92 socie, che sono l'asse portante della cooperativa.

Tabella 1 Composizione dei soci occupati: sesso, età, nazionalità, titolo di studi

Genere	n.	%
Maschi	19	17%
Femmine	92	83%
Età		
Fino a 40 anni	50	45,04%
Da 41 a 60 anni	52	46,84%
Oltre 60 anni	9	8,12%
Nazionalità		
Nazionalità italiana	109	98,00%
Nazionalità Europea non italiana	1	
Nazionalità Extraeuropea	1	
Studi		
Laurea	28	22 %
Scuola media superiore	89	82%
Scuola media inferiore	9	7%

Tabella 2 Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre i 20 anni
50	69	6	1
39,68%	54,77%	4,76%	0,79%

La maggioranza dei soci della cooperativa (54,77%) ha un'anzianità associativa dai 6 ai 10 anni. Da 0 a 5 anni il 39,68% e dagli 11 ai 20 anni il 4,76%. La maggioranza dei soci è occupata nei vari settori della cooperativa.

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute, contratti di lavoro applicati

Il numero degli occupati nel 2020 è stato di 197 unità, in diminuzione rispetto a 2019 di circa 61 unità; ciò è dovuto alla sospensione dei servizi per la prima infanzia, dei centri polifunzionali, alla mancata attivazione delle mense scolastiche ed alla riduzione degli utenti nei servizi domiciliari. La struttura organizzativa prevede, per ogni settore, un responsabile della gestione e, a livello operativo, la figura del coordinatore delle attività sui territori. I coordinatori dei servizi organizzano le attività, gli operatori sono a diretto contatto con l'utenza, con un confronto continuo con i responsabili dei servizi. Per ogni settore e tipologia di servizio sono impegnate le figure

professionali previste dalla normativa nazionale e regionale. Il fabbisogno di risorse umane necessario alla Cooperativa è determinato in funzione di:

- Acquisizione nuove commesse per le quali non è possibile organizzare il servizio con le risorse in organico;
- Obiettivi della cooperativa da perseguire;
- Esito delle verifiche ispettive interne;
- Richieste esplicite del personale;
- Inserimento di nuove tecnologie e attrezzature di lavoro;
- Ampliamento della struttura della cooperativa.

L'attuale organizzazione della cooperativa prevede tre responsabili di settore che si interfacciano con la direzione per le indicazioni strategiche e di indirizzo rispetto ai singoli settori. I responsabili di settore, per ogni tipologia di servizio a livello operativo, individuano un coordinatore di servizio che ha la responsabilità di esecuzione delle attività e di organizzazione del personale. L'esecuzione delle attività degli operatori è indicata nel "Mansionario della Cooperativa". Periodicamente, o nel caso venga introdotto un nuovo profilo professionale, si procede all'aggiornamento del Mansionario da parte del Responsabile della Qualità (UNI 9001). All'interno del Mansionario della Cooperativa, per ciascuna mansione, vengono individuate:

- Qualifiche necessarie;
- Responsabilità;
- Conoscenze;
- Esperienze richieste;
- Posizione organizzativa;
- Caratteristiche personali;
- Relazioni con le altre mansioni (posizioni organizzative).

Grafico 1 Struttura organizzativa



Tabella 3 Composizione degli occupati soci e non soci per sesso

Occupati soci maschi	Occupati soci femmine	Occupati non soci maschi	Occupati non soci femmine
19	66	13	99
9,64%	33,50%	6,59%	50,25%

I dati sulla composizione degli occupati della cooperativa nell'anno 2020 dimostrano anche per questo l'anno che la maggioranza delle persone occupate sono di sesso femminile, n.165, pari al 83,75% a fronte dei maschi occupati, pari al 16,24%.

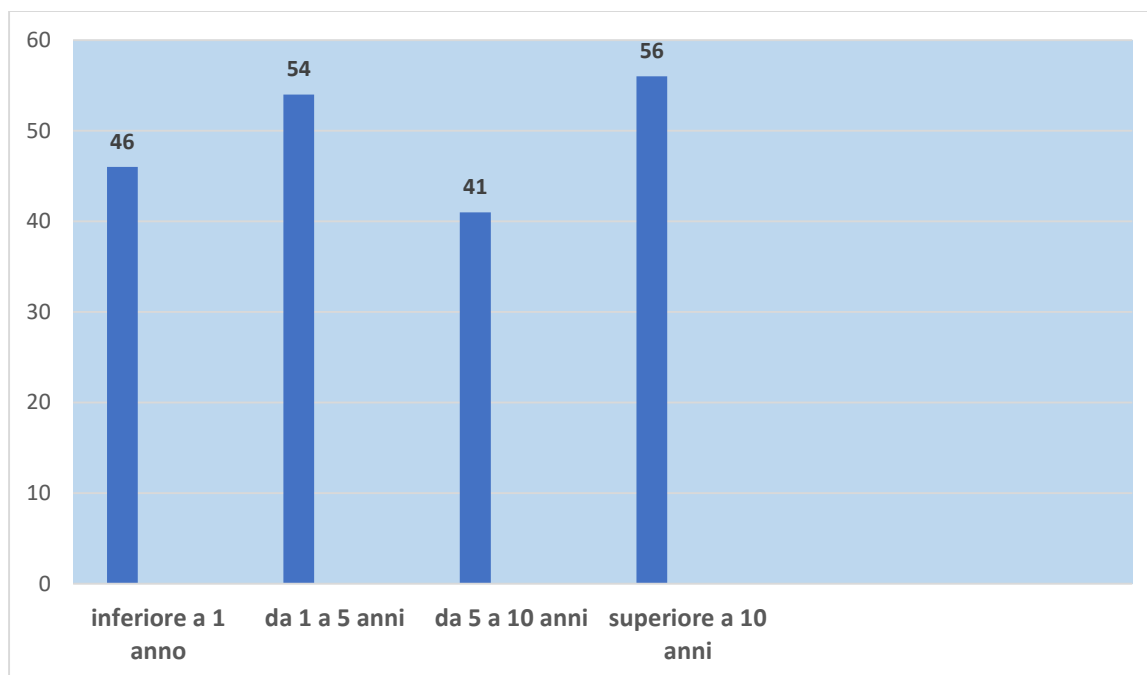
Tabella 4 Fascia di età e titolo di studio e nazionalità

Occupati soci fino a 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre i 60 anni
50	52	9
25,38%	26,39%	4,5%
Occupati non soci fino a 40 anni	Occupati non soci da 41 a 60 anni	Occupati non soci oltre i 60 anni
46	62	5
23,35%	31,47%	2,53%
Totale occupati fino a 40 anni	Totale occupati da 41 a 60 anni	Totale occupati oltre i 60 anni
96	114	14
48,3%	57,86%	7,10%
Occupati soci con laurea	Occupati soci con scuola media superiore	Occupati soci con scuola media inferiore
13	89	9
6,59%	45,17%	4,56%
Occupati non soci con laurea	Occupati non soci con scuola media superiore	
3	109	
1,52%	55,32%	
Totale occupati con laurea	Totale occupati con scuola media superiore	Totale occupati con scuola media inferiore
16	110	9
8,12%	55,83%	4,56%
Occupati soci con nazionalità italiana	Occupati soci con nazionalità europea non italiana	Occupati soci con nazionalità extra europea
109	1	1
55,32%	0,50%	0,50%

Gli occupati, per fascia di età, registrano la maggioranza nella fascia che va dai 41 ai 60 anni (57,86%). Gli occupati fino a 40 anni sono il 48,3%. Tra gli occupati, la maggioranza (55,83%) possiede il titolo di studio di scuola media superiore. Gli occupati con laurea sono 8,12%, la maggioranza sono soci (6,59%). La maggioranza degli occupati, inoltre, possiede qualifiche professionali previste dalla normativa per la tipologia di servizio da erogare. La Cooperativa è attenta a tutti i rapporti con suoi i lavoratori, soci e non soci, conducendo apposite politiche di

formazione ed aggiornamento del personale, con valutazione a monte del fabbisogno formativo. Viene altresì implementato periodicamente il Sistema di Qualità, incentrato sulle buone prassi di organizzazione delle Risorse Umane.

Grafico 1 Anzianità di servizio del personale anno 2020



La maggioranza delle persone occupate nell'anno 2020 hanno un'anzianità di servizio superiore a 10 anni, ciò denota una continuità occupazionale e di fidelizzazione alla cooperativa.

Tipologia di contratti di lavoro applicati

La cooperativa applica i Contratti Collettivi di Lavoro nel settore delle cooperative sociali, pubblici esercizi e pulizia con i livelli contrattuali previsti in base alla tipologia. Nell'anno 2020 sono stati occupati n. 146 operai e 51 impiegati. Anche per l'anno 2020 i contratti a tempo indeterminato part time sono la maggioranza (58,37%); ciò è determinato dalla tipologia di servizi/contratti stipulati con la committenza che prevedono un monte che non permette contratti a tempo pieno. I contratti a tempo determinato part time sono applicati nei servizi in cui si prevede un tempo di erogazione del servizio e spesso non vi è continuità. I dipendenti a tempo determinato part time sono il 35,02%: ciò è collegato alla scadenza temporale di molti servizi per i quali non si prevede continuità di erogazione.

Tabella 5 tipologia di contratti

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	Dipendenti a tempo indeterminato e a part time
13	115
6,59%	58,37%
Dipendenti a tempo determinato e a	Dipendenti a tempo determinato e a

tempo pieno	tempo part time
0	69
0%	35,02%

Dipendenti per settore di intervento

Quest'anno a causa della pandemia vi è stato un calo dei dipendenti nel settore dei servizi ai minori e del servizio mensa scolastica. La maggioranza dei dipendenti, 112, è stata occupata nel settore dell'assistenza agli anziani e disabili domiciliare, residenziale e semiresidenziale, in quanto tali servizi non sono stati sospesi (38%). Il settore dei minori ha occupato solo il 12% degli operatori, con una riduzione del 14% rispetto al 26% del 2019. Anche nel settore assistenza degenti ospedalieri vi è stata una riduzione, in quanto molti reparti hanno chiuso. Una drastica riduzione degli occupati è stata registrata nel settore della ristorazione, con l'1% rispetto al 12% del 2019.

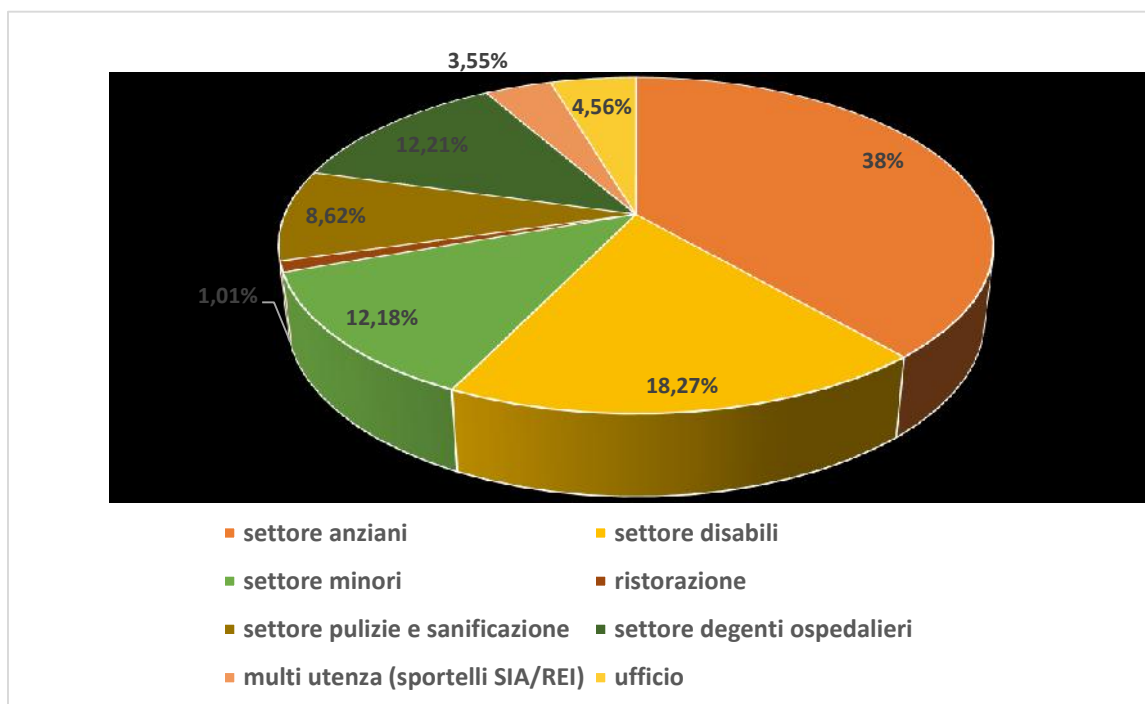
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate.

La retribuzione contrattuale dei dirigenti è pari al 2,3% volte quella degli operai. I dati relativi al 2020 confermano una sostanziale equità dal confronto delle retribuzioni contrattuali in cooperativa per genere e categoria.

Compensi organo di amministrazione e controllo

I compensi per l'organo di amministrazione e controllo per l'anno 2020 è stato pari ad € 41.704,00.

La formazione



La cooperativa è stata attenta a tutti i rapporti con i suoi lavoratori, soci e non soci, conducendo apposite politiche di formazione e aggiornamento del personale, attuando strategie di tutela e di sicurezza dei luoghi di lavoro, implementando periodicamente il Sistema di Qualità incentrato sulle buone prassi di organizzazione delle risorse umane.

Nell'anno 2020 sono stati effettuati 15 corsi di formazione con enti accreditati esterni:

- n.7 corsi di formazione 81/90 (rischio medio, rischio basso, aggiornamento primo soccorso, aggiornamento RLS) per un totale di n. 108 partecipanti per un totale di n.70 ore di formazione;
- n. 8 corsi di formazione continua e aggiornamento:
 - ✓ n.4 corsi di formazione specifica dei lavoratori addetti alle operazioni di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro n.4 partecipanti per n.36 ore complessive;
 - ✓ n. 1 corso di formazione RSPP (ASPP modulo A) per n. 1 partecipante per n. 28 ore complessive;
 - ✓ n. 1 corso di aggiornamento rappresentante dei lavoratori per la sicurezza n.1 partecipante per n. 8 ore complessive;
 - ✓ n.1 corso di formazione sul Sistema di Gestione Integrato Qualità (ISO 9001), Ambientale (ISO 14001), Sicurezza (OHSAS 18001- ISO 45001) n. 20 partecipanti per n.80 ore complessive;
 - ✓ n.1 corso di formazione sul Sistema di Gestione Servizi Prima Infanzia (ISO11034) n. 16 partecipanti per n.20 ore complessive.

Nell'anno 2020 sono stati effettuati 30 corsi di formazione e informazione interna:

- procedure e protocolli operativi per l'emergenza COVID 19 per i servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari. I corsi sono stati effettuati on line e ad avvio del servizio in presenza. I corsi hanno avuto una durata di 3 ore per circa 150 dipendenti.

La cooperativa, inoltre, ha attivato uno sportello on line di supporto psicologico per tutti i dipendenti con l'ausilio di una psicologa esperta. Lo sportello di ascolto e di supporto psicologico è stato usufruito da circa 50 dipendenti impegnati nei servizi. Un supporto specifico per prevenire la sindrome di burnout e stress da lavoro correlato. Lo sportello è stato attivato per 50 ore complessive.

Gli operatori dei servizi per la prima infanzia e dei servizi domiciliari hanno partecipato al corso on line dell'Istituto Superiore di Sanità - modulo "Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza Covid19 (per operatori di supporto)" della durata di n. 5 ore. Gli operatori che hanno partecipato al corso sono stati n. 132. Inoltre i coordinatori e gli educatori dei servizi per l'infanzia hanno partecipato al corso on line dell'Istituto Superiore di Sanità - modulo "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARSCOV2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" (per personale scolastico ed educativo), della durata di n.9 ore.

Nell'anno 2020 le ore di formazione medie per addetto sono state n.5/6 ore.

Attività e qualità dei servizi

L'impatto della crisi nel settore dovuta alla pandemia trova un ulteriore riscontro nell'andamento della gestione di Gea; per il 2020 vi è stata una riduzione del valore della produzione, dovuta al calo del fatturato in conseguenza della sospensione di molti servizi. La contrazione delle attività non solo è stata causata dalla sospensione e chiusura dei servizi, ma anche dalla riduzione delle gare d'appalto indette dalla pubblica amministrazione. Nel confronto dei dati, nell'anno 2019 la cooperativa ha partecipato a 40 gare d'appalto, aggiudicandosene 31, nel 2020 la cooperativa ha partecipato a 25 gare d'appalto, risultando aggiudicatrice di 17.

Ciò ha determinato anche un impatto sull'occupazione; difatti nel 2020 abbiamo avuto una riduzione degli occupati, in particolare nei servizi per la prima infanzia e nel settore della ristorazione collettiva.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della situazione economica, finanziaria, patrimoniale, fatturato si espone il quadro del valore aggiunto globale degli ultimi tre esercizi finanziari. Il valore della produzione comprende le attività produttive "tipo a)", servizi socio assistenziali e socio educativi e attività produttive "tipo b)" attraverso la gestione di mense scolastiche e l'erogazione di servizi di pulizie. La cooperativa attua un collegamento funzionale tra le due tipologie di attività (tipo A e tipo B) in quanto le attività di tipo A permettono alla cooperativa di acquisire rapporti con svariate categorie di soggetti svantaggiati i quali possono tradursi nell'inserimento lavorativo nelle attività produttive di tipo B. Inoltre nelle attività di tipo A sono impiegati personale con condizioni di svantaggio, soprattutto invalidi civili.

La cooperativa per l'erogazione dei servizi applica i seguenti riferimenti normativi e Sistemi di Gestione di Qualità:

UNI EN ISO 9001: 2015	Sistema di Gestione per la qualità
UNI ISO 14001:2015	Sistema di Gestione Ambientale
UNI ISO 22000:2005	Sistema di Gestione Sicurezza Alimentare
UNI ISO 22005	Sistema di Gestione Rintracciabilità Agro Alimentare
BS -OHSS 18001:2007	Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
UNI EN ISO 11034: 2003	Sistema di Gestione per l'infanzia
SA8000	Certificazione Etica
Legge n. 328/2000	Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
L. R. n. 11/2007	Legge Regionale della Campania per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge n. 328/2000
Regolamento Regionale n. 4 /2014	Regolamento Regionale di attuazione della legge regionale n. 11 del 2007.
Catalogo Regionale	Catalogo Regionale dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R 11/2007
Documento tecnico	Documento tecnico sistema di gestione servizi per tipologia di utenza e servizio

Qualità dei servizi: soddisfazione degli utenti

La cooperativa attua una costante azione di “monitoraggio e valutazione” di ciascun processo che viene progettato e svolto, allo scopo di adeguare continuamente i servizi forniti e per soddisfare al meglio le esigenze degli utenti oltre che fornire servizi qualitativamente sempre più elevati.

La procedura definisce i metodi e i modelli utilizzati per la verifica di coerenza tra le attività realizzate e quanto stabilito nel Progetto Tecnico del servizio. Tale controllo è effettuato in più fasi del processo di attuazione del servizio ed è rivolto al coinvolgimento di tutte le parti interessate (committenti, utenti, direzione, coordinatori, personale). Nella procedura quindi viene definito:

- Come, cosa e quando monitorare e misurare;
- I metodi per il monitoraggio, la misurazione, l'analisi e la valutazione, necessari per assicurare risultati validi;
- Quando i risultati del monitoraggio e della misurazione devono essere analizzati e valutati.

L'organizzazione valuta le prestazioni e l'efficacia del sistema del proprio Sistema di gestione dei Servizi erogati e conserva idonee informazioni documentate quale evidenza dei risultati. Sono soggetti a monitoraggio costante tutti i processi che hanno un impatto sull'attuazione dei servizi.

La cooperativa individua il Responsabile del Sistema di Gestione che si occupa di verificare le attività svolte attraverso gli strumenti di valutazione adottati. In sede di riesame sono verificati i risultati raggiunti e vengono eventualmente aggiornati gli strumenti di valutazione adottati.

Strumenti di autovalutazione

Al fine di monitorare la qualità dei servizi offerti sono individuate aree di valutazione differenti in base alla tipologia di servizio:

- Area pedagogico-educativa/ Area Socio- Assistenziale
- Area ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Area Sicurezza alimentare;
- Area organizzativa.

Indicatori di Processo/ Servizio

Le misure di servizio e di processo sono effettuate con lo scopo di verificare che quanto realizzato sia conforme a quanto atteso, in primo luogo rispetto a quanto prescritto dai requisiti del cliente. In ogni caso nell'erogazione di servizi è possibile anche individuare parametri di misura non espressamente richiesti dal Cliente ma che l'Azienda ritiene significativi. Le misure di processo sono relative alle attività svolte, piuttosto che a quanto da esse erogato. Il loro obiettivo è quello di fornire informazioni, al fine di rendere più efficaci ed efficienti i processi. Tutti i processi attuati sono tracciati e monitorati attraverso autovalutazione, analisi degli scostamenti dal valore obiettivo, questionari per la rilevazione della *customer satisfaction* e terzietà della supervisione. Sono strumenti sviluppati per accrescere la qualità del servizio.

Strumenti di etero valutazione

La *Customer Satisfaction* è la seconda misura di controllo effettuato. Il suo scopo è quello di verificare la percezione del Cliente circa il servizio ricevuto. Tale percezione, infatti potrebbe non essere direttamente correlata all'effettiva qualità dei prodotti/servizi ricevuti. Tale informazione è, pertanto, fondamentale per valutare il corretto utilizzo delle risorse della cooperativa in funzione del Cliente. Consente di intervenire sulle caratteristiche effettivamente rilevanti, ed eventualmente modificarle e di agire sul piano della comunicazione.

Indicatori di Soddisfazione del Cliente (Utente – Committente)

Per quanto riguarda la percezione da parte dell'organizzazione di eventuali disagi o non completa soddisfazione, essa avviene in maniera pressoché costante, nell'ambito dei frequenti scambi di informazione, comunicazione con utenti/famiglie. In ogni caso l'organizzazione può valutare in modo diretto la soddisfazione dei committenti e degli utenti in funzione del numero di reclami e/o lamentele che possono essere da essi formulate.

Lo strumento però più diretto rispetto alla verifica della percezione del grado di soddisfazione dei clienti è la somministrazione di *Questionario di Customer Satisfaction*. I dati raccolti sono analizzati nel file "Report Questionari Utenti/Committenti/Operatori" che viene presentato alla Direzione. La Direzione, in sede di Riesame del sistema, procede alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Nel caso di scostamenti, la Direzione deve stabilire se ritiene ancora raggiungibili gli obiettivi fissati o se tali obiettivi non sono alla portata della cooperativa. Il risultato dell'analisi è registrato da RQ nel Mod. Verbale Riesame Direzione.

Al termine del Riesame ed in base alle decisioni emerse, il RQ aggiorna il Mod. "Programma annuale della cooperativa" e, se del caso, la IQ "Specifiche di Misurazione Customer Satisfaction" e il file "Report Questionari Utenti/Committenti/Operatori". Successivamente, RQ illustra ai RS/CS coinvolti le modifiche apportate. Attraverso una comunicazione presso le sedi operative vengono illustrati i risultati raggiunti.

Di seguito si riporta gli elementi presi in considerazione per la valutazione delle attività svolte "Standard":

Fattore di valutazione	Criteri	Strumenti	Indicatori
Accesso e trasparenza informazioni servizio e rapporti con la famiglia.	N° di colloqui individuali di inserimento	Compilazione cartella di inserimento/ presa in carico	N°
	N° di riunioni individuali con familiari	Compilazione verbale di riunioni	N°
	N° di riunioni collettive con familiari	Compilazione verbali di riunioni	N°
	Rapporto N° di reclami presentati dai familiari e N° di utenti	Gestione reclami e non conformità	%
	N° utenti iscritti/ n. utenti presi in carico	Elenco iscritti/ elenco utenti	N°
	Rapporto presenze medie rispetto al numero di iscritti	Registro presenze	%
	Rapporto numero di utenti iscritti rispetto alla precedente annualità	Elenco iscritti anno in corso e anno precedente/ elenco utenti	%
	N° corsi di formazione addetti al servizio	Compilazione scheda di formazione aggiornamento	N°

Formazione del personale e verifica di efficacia		registro formazione	
	N° di addetti ai servizi formati	Aggiornamento addestramento personale	N°
	Rapporto N° corsi efficaci su N° di corsi realizzati	Report indicatori sistema di gestione qualità	%
	Rapporto N° corsi realizzati su N° di corsi programmati	Report indicatori sistema di gestione qualità	%
Soddisfazione dell'utente	Verifica degli indicatori di soddisfazione degli utenti e raffronto con valore obiettivo fissato	Somministrazione questionario di soddisfazione	Valore Obiettivo
Soddisfazione del committente	Verifica degli indicatori di soddisfazione dei committenti e raffronto con valore obiettivo fissato.	Somministrazione questionario di soddisfazione committente	Valore Obiettivo
	Verifica della qualità dei pasti offerti.	Somministrazione questionario di soddisfazione utente	Valore obiettivo
		N. non conformità registrate	N.
Sicurezza sui luoghi di lavoro 81/08	Verifica formazione dei lavoratori, degli addetti al primo soccorso, degli addetti antincendio e dei preposti.	Compilazione registro di formazione e rilascio attestati	N°
	N° operatori formati		
	N° di addetti antincendio formati	Compilazione registro di formazione e rilascio attestati	N°
	N° addetti primo soccorso formati	Compilazione registro di formazione e rilascio attestati	N°
	Rapporto Operatori formati su totale	Compilazione registro di formazione e rilascio attestati	%
	N° prove di evacuazione	Scheda registro di formazione	N°
Corretta gestione dei rifiuti	Verifica corretta gestione dei rifiuti	N° non conformità registrate	N°
Sicurezza Alimentare	Corretta gestione delle procedure HACCP	Registrazione non conformità	N°
Qualità organizzativa	Coordinamento attività degli operatori	Compilazione verbali di riunione	N°
	N° Riunioni peridotiche di coordinamento		
	Corretta applicazione delle procedure del SGQ. N° non conformità	Registrazione non conformità	N°

L'organizzazione verifica costantemente l'andamento delle attività ad ogni livello funzionale e ciò avviene durante tutto il periodo di attuazione del servizio. In riferimento agli indicatori presi in considerazione, ai fini della valutazione si terrà conto di tutti quei materiali prodotti nel corso dell'andamento del servizio, nonché degli incontri con le famiglie, con i Referenti istituzionali, che rappresentano essi stessi istanze di verifica e valutazione in itinere del Servizio; inoltre, saranno oggetto di valutazione tutti i dati e i documenti raccolti durante la gestione del servizio, come la

Scheda di Osservazione utenti, i Programmi di lavoro, ecc., nonché i Report prodotti periodicamente, compreso quello relativo all'indagine per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction) e gli elementi emersi dalla raccolta dei reclami.

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Attivo patrimoniale, patrimonio, utile di esercizio anno 2020

Dati bilancio economico	Dati bilancio economico (€)
Fatturato	4.362.955
Attivo patrimoniale	6.426.067
Patrimonio proprio	3.295.130
Utile di esercizio	10.452

Valore della produzione

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto (importi espressi in euro)

ESERCIZI

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2020	2019	2018
A) Valore della produzione	4.362.955	6.439.420	5.797.155
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.097.454	6.268.032	5.677.828
- rettifiche di ricavo	0		17.574
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati, prodotti finiti	0	0	0
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4. Altri ricavi e proventi	265.501	171.388	136.901
Ricavi della produzione tipica	4.362.955	6.439.420	5.797.155
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	0	0	0
B) Costi intermedi della produzione	1.268.621	1.602.302	1.454.476
6. Consumi di materie prime			
Consumi di materie sussidiarie			
Consumi di materie di consumo	214.597	302.113	309.457
Costi di acquisto di merci			
7. Costi per servizi	979.364	1.214.060	1.069.285
8. Costi per godimenti di beni di terzi	53.764	61.626	57.667
9. Accantonamenti per rischi	0	4.040	0
10. Altri accantonamenti	0	0	0
11. Oneri diversi di gestione	20.896	20.463	18.067
Valore Aggiunto Caratteristico Lordo	3.094.334	4.837.118	4.342.679
C) Componenti accessori e straordinari	0	0	- 344
12. +/- Saldo gestione accessoria	0	0	- 344
Ricavi accessori	0	0	3.606
- Costi accessori	0	0	3.950
13. +/- saldo componenti straordinari (Ricavi – Costi)			

straordinari)			
Ricavi straordinari			
- Costi straordinari			
Valore Aggiunto Globale Lordo	3.094.334	4.837.118	4.342.335
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni			
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	39.278	54.201	51.408
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	43.249	110.187	129.361
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.011.807	4.672.730	4.161.566
Prospetto di riparto del Valore Aggiunto	ESERCIZI		
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2020	2019	2018
A. Remunerazione del personale (Remunerazione dei soci)	1.436.724	2.434.946	2.097.981
Personale non dipendente			
Personale dipendente	1.436.724	2.434.946	2.097.981
a) remunerazioni dirette	1.436.724	2.434.946	2.097.981
b) remunerazioni indirette			
c) quote di riparto del reddito			
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	20.051	90.374	84.985
Imposte dirette	20.051	90.374	84.985
Imposte indirette	0	0	0
- sovvenzioni in c/esercizio	0	0	0
C. Remunerazione del capitale di credito	0	0	0
Oneri per capitali a breve termine	0	0	0
Oneri per capitali a lungo termine	0	0	0
D. Remunerazione del capitale di rischio	0	0	0
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	0	0	0
E. Remunerazione dell'azienda	49.655	59.830	148.580
+/- Variazione riserve	49.655	59.830	148.580
(Ammortamenti – solo nel caso in cui si consideri il Valore Aggiunto Lordo)			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.505.377	2.087.580	2.331.546

La differenza tra l'importo del valore aggiunto globale netto risultante dal primo prospetto rispetto il secondo, deriva dalla retribuzione del personale non socio che non trova collocazione in nessuna voce specifica. Ciò non determina anomalie in tema di prevalenza, in quanto Gea è una cooperativa sociale prevalente di diritto.

Composizione del valore della produzione (valori in euro) anno 2020

Ricavi da Pubblica Amministrazione	1.437.648
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	1.988.034
Ricavi da persone fisiche	622.764
Ricavi da aziende profit	49.008

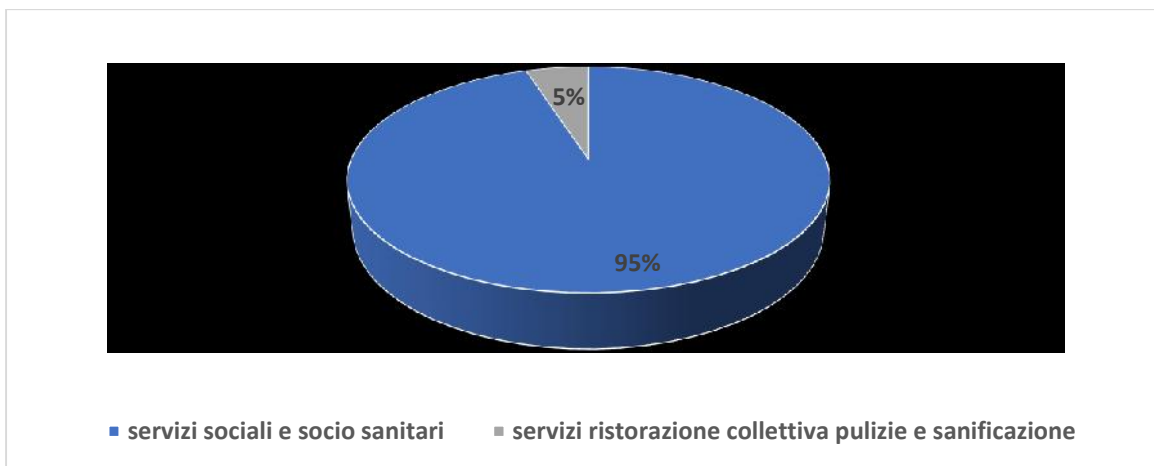
Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art.2 del D. Lgs.112/2017) anno 2020

Tipologia Servizi

<p>a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 328/2000 e successive modifiche e integrazioni, servizi e prestazioni di cui alla legge 104/1992 e successive modifiche e integrazioni e legge 112/2016 e successive modificazioni</p>	<p>€ 4.097.454</p>
---	--------------------

Analisi del fatturato per settore di attività e territori

Grafico 3 Fatturato servizi sociali e socio-sanitari (A), servizi ristorazione e pulizia (B)



Come evidenziato nel grafico il fatturato della cooperativa è prevalentemente nel settore dei servizi sociali e socio-sanitari (95%) tipologia A. La tipologia B che comprende la ristorazione collettiva, pulizie e sanificazione rappresenta il 5% del fatturato.

Grafico n.4 Fatturato per settori d'intervento

L'andamento del fatturato per settori per l'anno 2020 conferma il calo del settore minori dovuto alla sospensione dei servizi per la prima infanzia. Il settore anziani e disabili hanno avuto un andamento in linea con il 2019. Si rileva un drastico calo del fatturato nella ristorazione collettiva, per la chiusura delle scuole e quindi dell'erogazione del servizio di mense scolastiche. La cooperativa, oltre alle pulizie, da aprile 2020 opera anche nel settore della sanificazione e disinfezione degli ambienti.

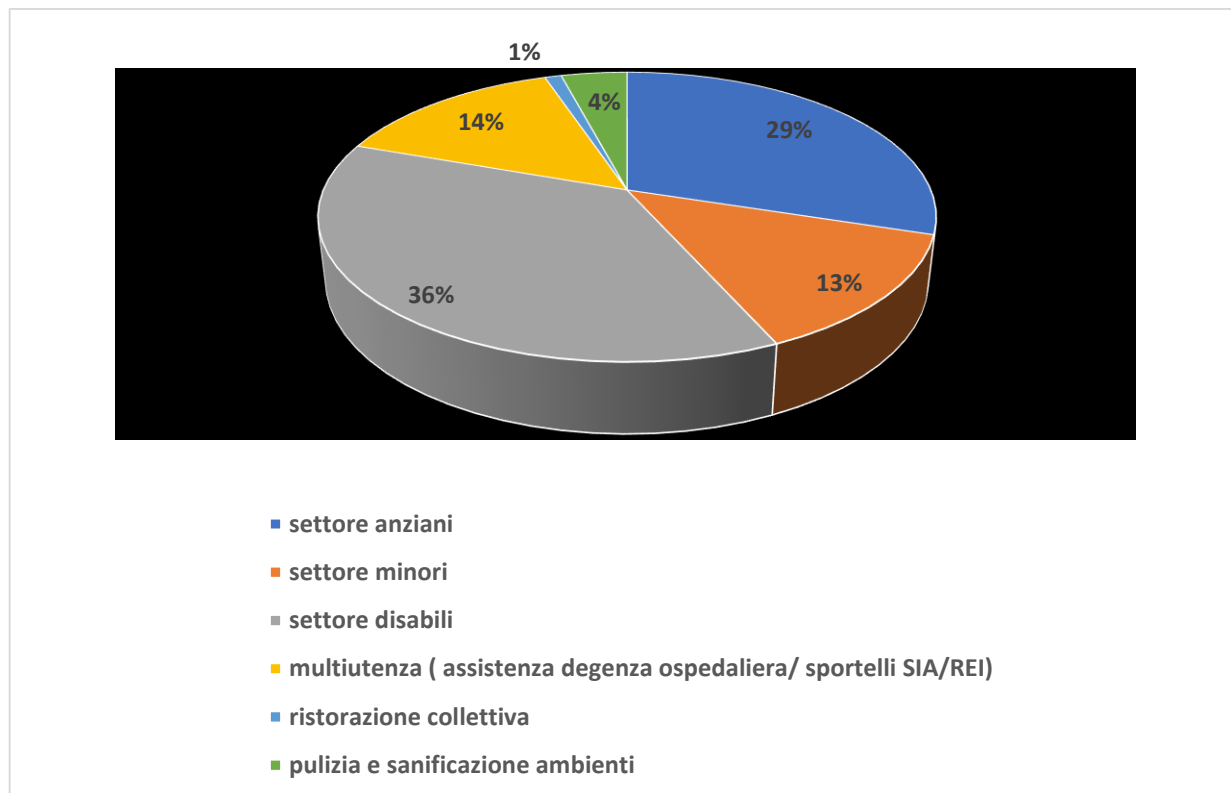


Grafico 5 fatturato e tipologia di servizi anno 2019

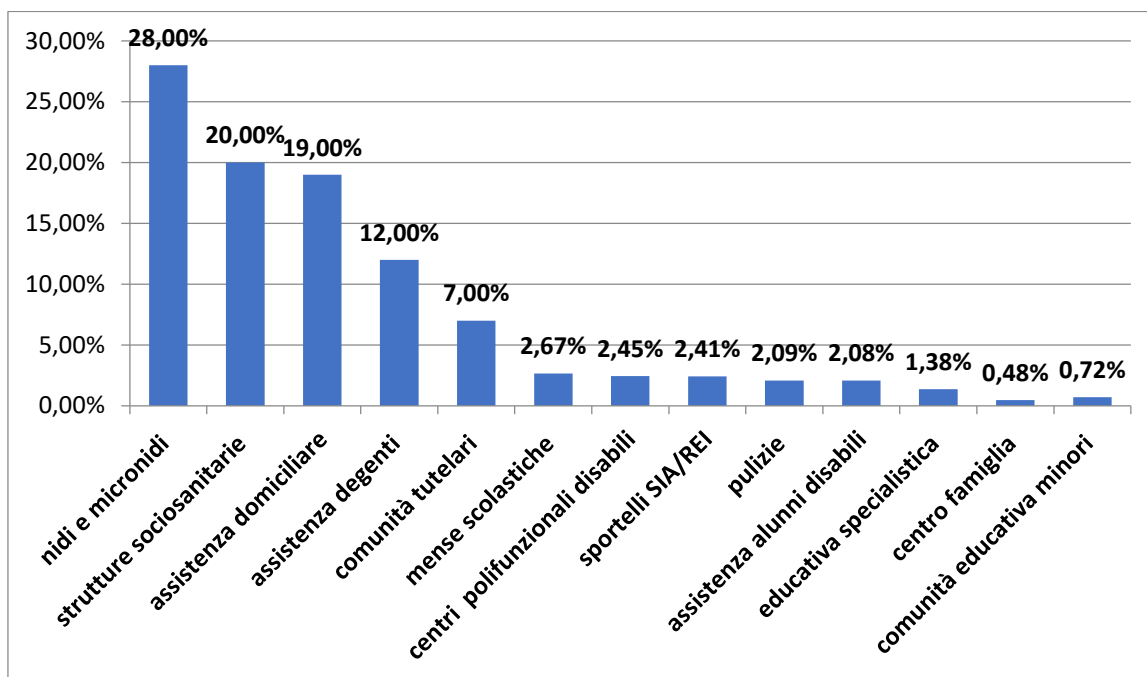
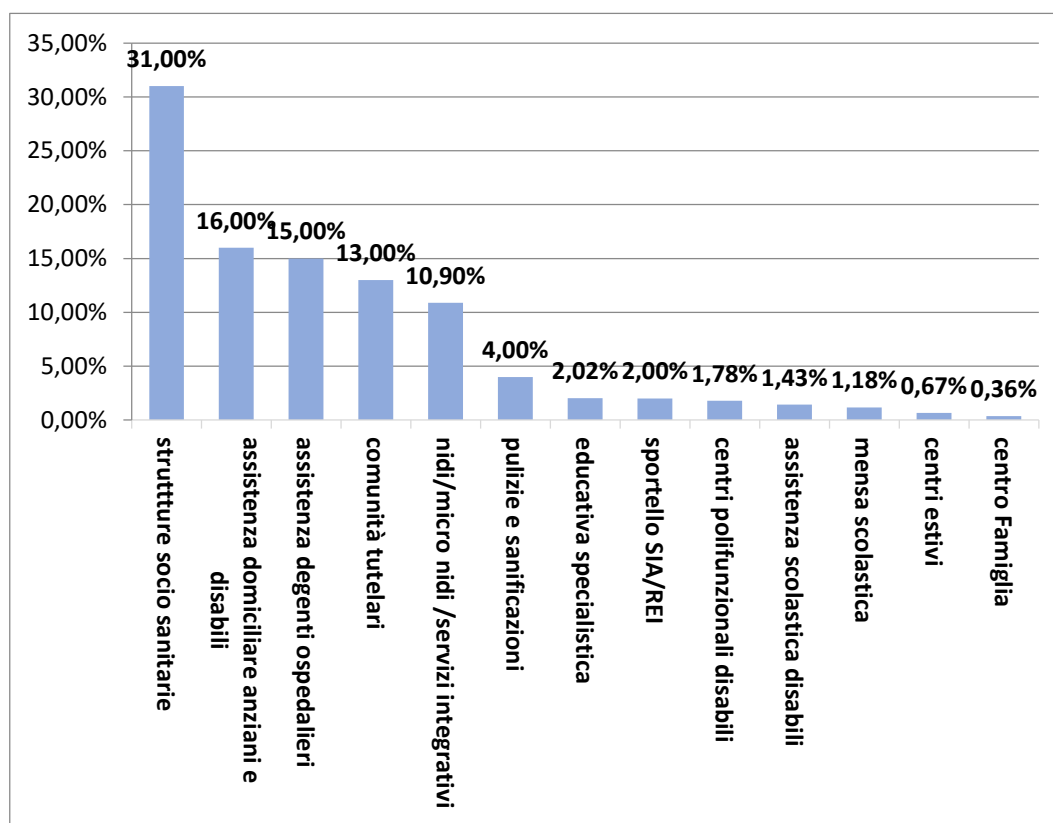


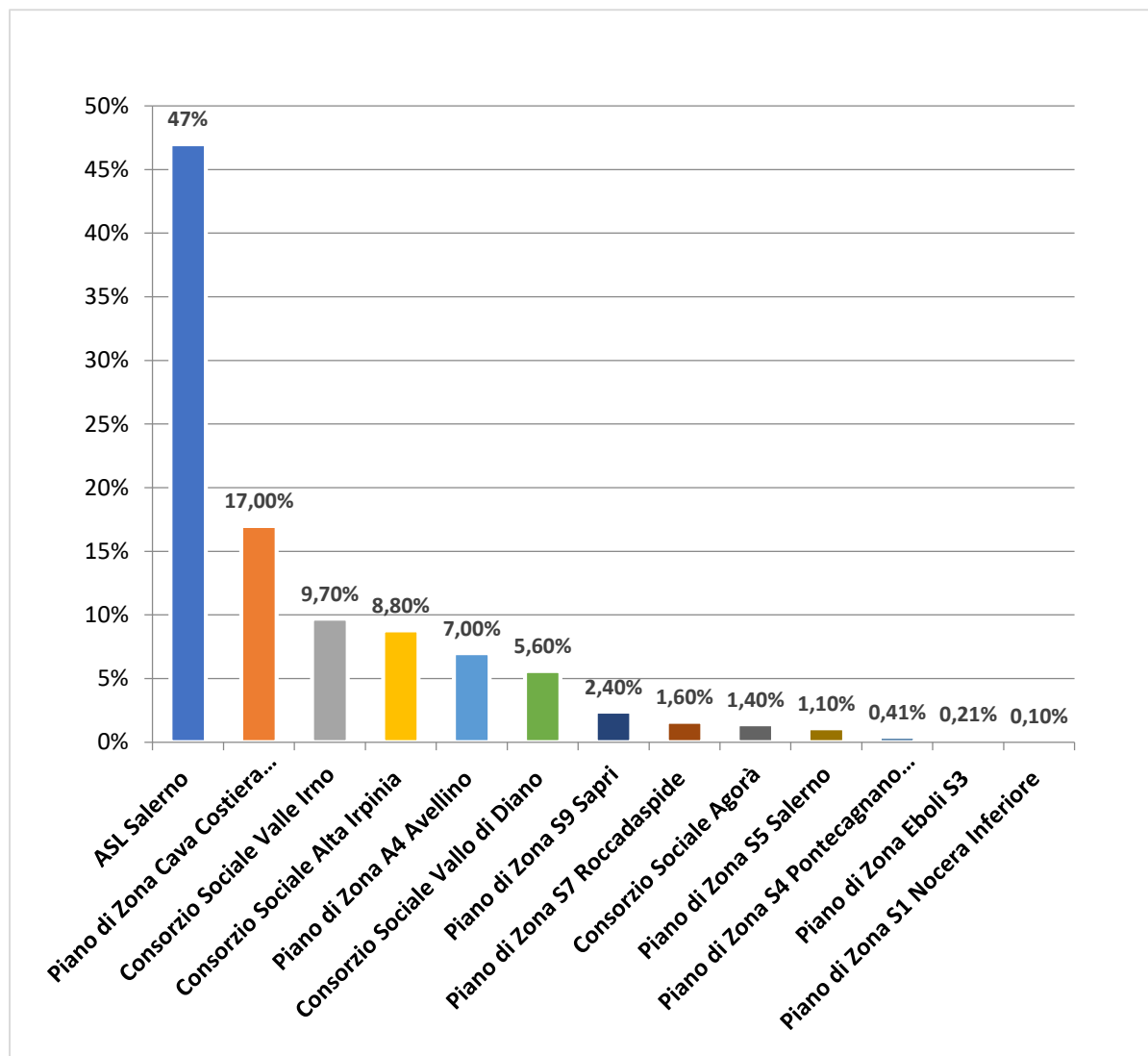
Grafico 6 Fatturato per tipologia di servizi anno 2020



Dalla comparazione del fatturato per singoli servizi del fatturato 2019 rispetto al 2020 si evince che i servizi per le persone anziane e disabili (sia nei servizi residenziali che in assistenza domiciliare) non hanno subito grosse perdite di fatturato. Vi è stato, rispetto al 2019 il calo del

fatturato dei servizi per minori. Nei servizi della tipologia B vi è stata la drastica diminuzione del servizio mensa scolastica. Ha retto il servizio di pulizia e sanificazione in quanto la cooperativa ha provveduto a fornire tali servizi alle amministrazioni locali e ai privati.

Grafico 7 Fatturato per territori dei servizi sociali e socio-sanitari

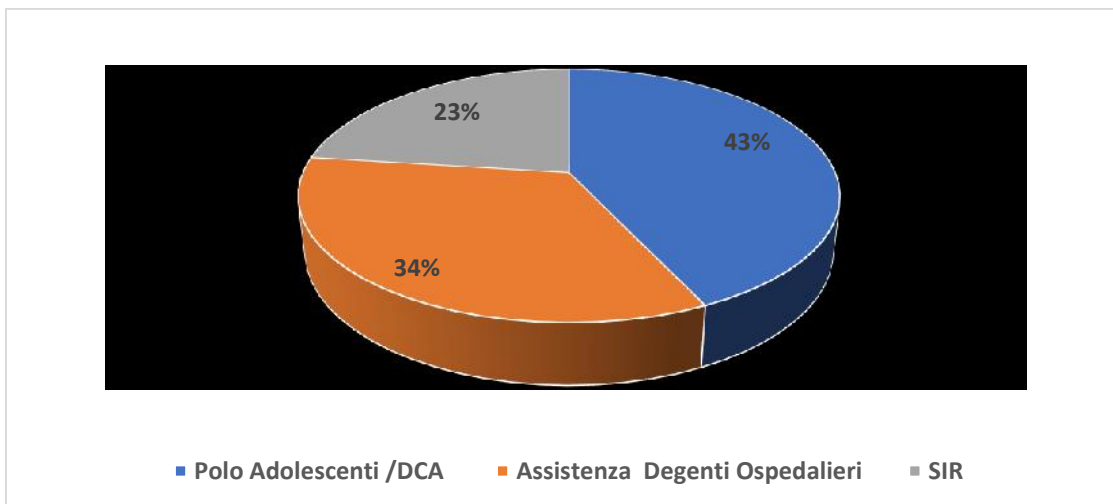


Dall'analisi del grafico si evidenzia che i servizi socio -sanitari erogati sui territori dell'Asl Salerno hanno il fatturato più alto. Nell'ambito invece dei servizi sociali ed educativi il fatturato più alto riportato nell'anno 2020 è nel territorio del Piano di Zona Cava Costiere Amalfitana, dove la cooperativa è presente nel settore della prima infanzia, nei servizi domiciliari per anziani e disabili, assistenza scolastica, servizi territoriali e mensa scolastica. Un riscontro positivo è il fatturato nelle due comunità tutelari che, nonostante la pandemia, ha retto all'emergenza dimostrando la capacità della cooperativa di riorganizzare il servizio nel rispetto della sicurezza e salute degli ospiti.

Analisi del fatturato: territorio e servizi erogati

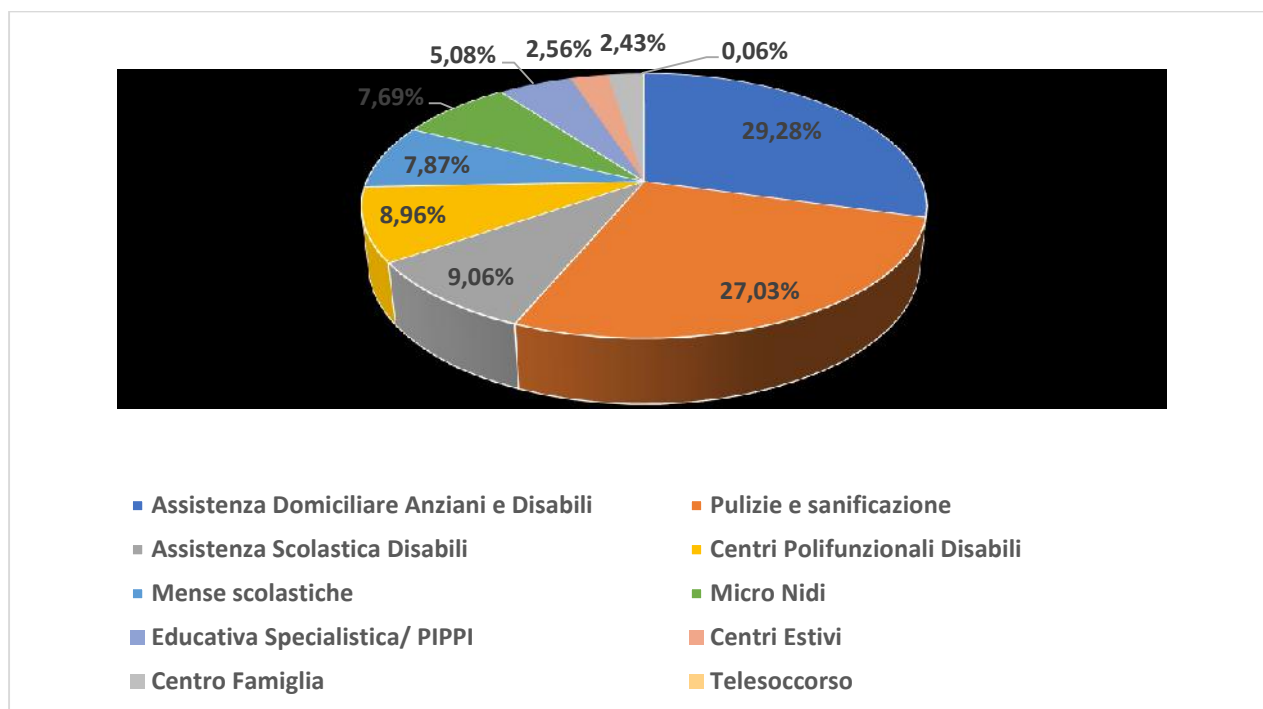
La cooperativa eroga prevalentemente i servizi nei territori della Provincia di Salerno e Avellino. Per meglio illustrare l'andamento dei servizi dell'anno 2020 si evidenziano i servizi erogati nei territori e il relativo fatturato.

Grafico 8 ASL Salerno



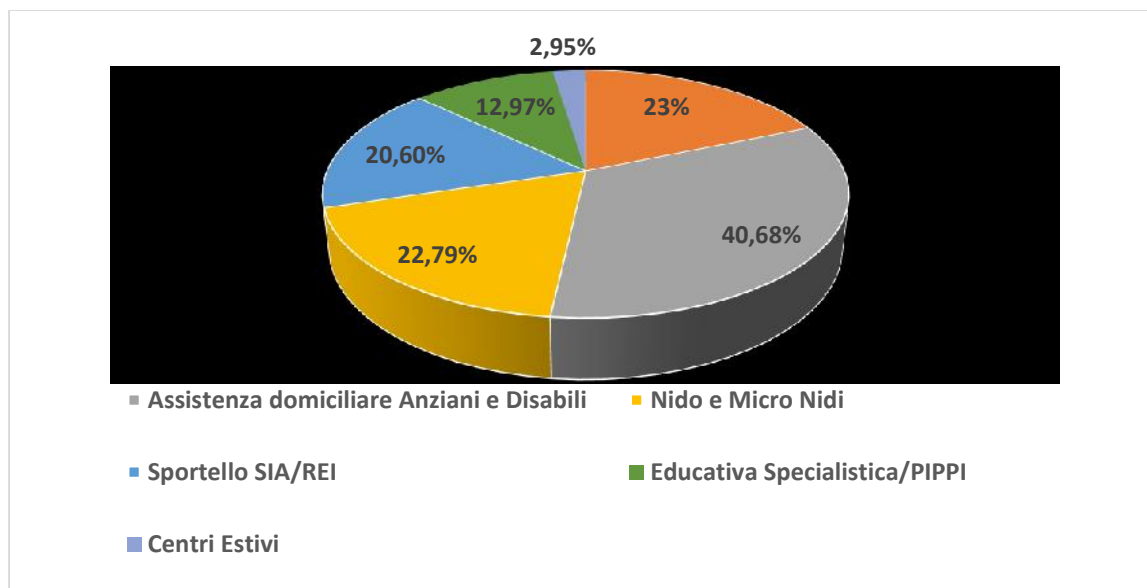
Nei territori dell'ASL Salerno la Cooperativa è presente da molti anni con la gestione dell'assistenza degenti nelle strutture ospedaliere di Cava De Tirreni, Sarno, Nocera Inferiore e Salerno. Come si evince dal grafico il servizio Polo Adolescenti / Disturbi Condotta Alimentare ha il fatturato più alto dei servizi erogati a favore dell'ASL.

Grafico 9 Servizi Piano di Zona S02 Cava Costiera Amalfitana



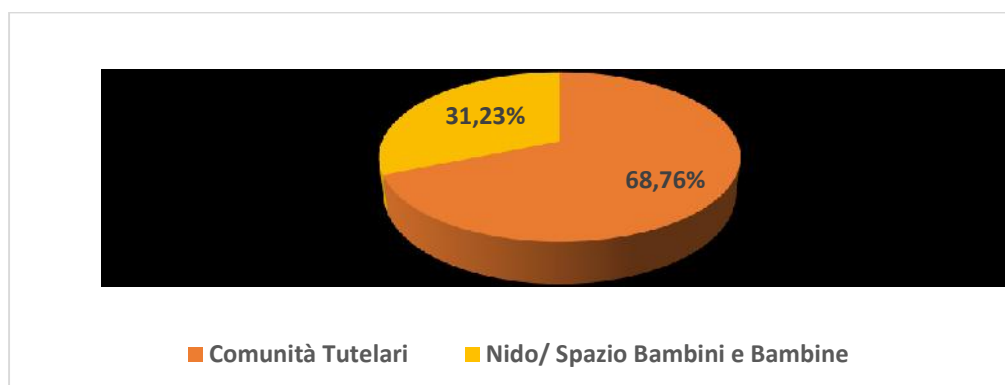
Nei comuni della Costiera Amalfitana la Cooperativa è presente da oltre trent'anni, con i servizi rivolti agli anziani, disabili, minori e famiglie. Con la pandemia, vi è stata la sospensione del servizio per la prima infanzia con i micro nidi di Tramonti e Scala, che ha determinato molti disagi per le famiglie e i bambini. Anche i Centri Polifunzionali per disabili nei comuni di Tramonti e Amalfi sono stati sospesi. La cooperativa, in accordo con i comuni, ha garantito agli utenti il servizio domiciliare in alternativa alla frequenza del centro. Con la chiusura delle scuole è stata interrotta anche l'erogazione della mensa scolastica. Gli unici servizi che non hanno subito sospensioni sono stati i servizi domiciliari agli anziani e disabili e l'educativa specialistica ai minori in condizioni di vulnerabilità. I comuni di Scala, Tramonti e Ravello hanno attivato per i minori del territorio i centri estivi con attività ludico ricreative.

Grafico 10 Servizi Consorzio Valle dell'Irno



Nei comuni afferenti al Consorzio Valle Irno, la Cooperativa gestisce da molti anni i servizi per la prima infanzia, il nido comunale di Baronissi e i micronidi a Bracigliano e Mercato S. Severino. Nel periodo della pandemia i servizi per la prima infanzia sono stati sospesi e si sono garantiti i servizi di assistenza domiciliare. Il progetto PIPPI, attraverso l'assistenza educativa ha permesso di seguire i nuclei familiari neglienti con progetti personalizzati e interventi mirati. Il comune di Bracigliano ha attivato il servizio estivo con attività ludico ricreative.

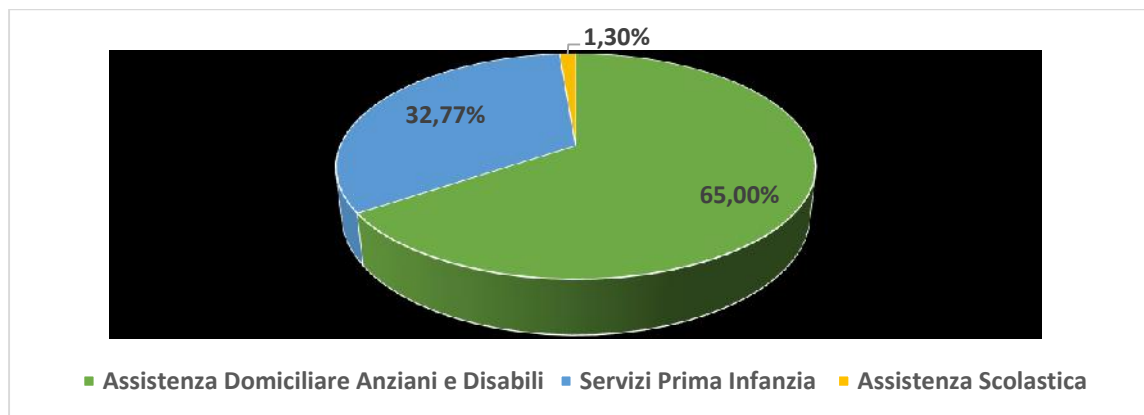
Grafico 11 Servizi Alta Irpinia



Nei comuni dell'Alta Irpinia la Cooperativa Gea è presente da oltre 10 anni nella gestione dei servizi per la prima infanzia, l'asilo nido di Lioni, e i servizi integrativi al nido nei comuni di Bisaccia, Caposele, Nusco, Torella, Sant'Andrea di Conza. Ha consolidato la sua presenza sul territorio con la gestione della comunità tutelare Villa San Gallo con sede nel comune di Roccabascerana. Nel territorio della Provincia di Avellino la cooperativa gestisce nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, in ATI con la Cooperativa Intra la comunità tutelare Maria Grazia Gargano. In entrambe le strutture sono stati applicati i protocolli di sicurezza e

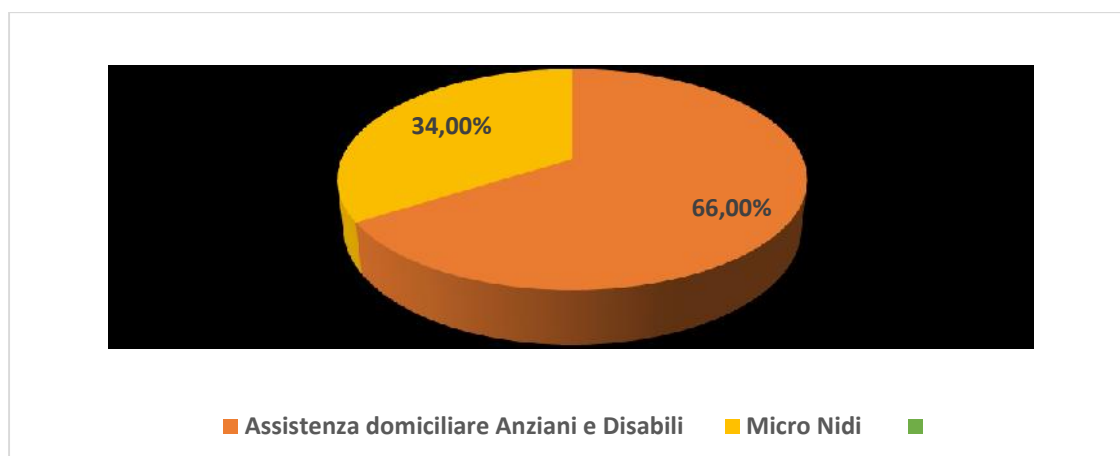
procedure operative anti contagio per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli anziani.

Grafico 12 Servizi Consorzio Vallo di Diano Tanagro e Alburni



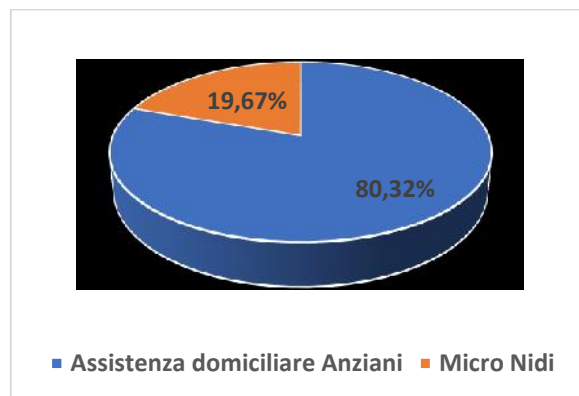
Nei comuni del Consorzio Vallo di Diano e Tanagro la cooperativa gestisce i micro nidi di Polla e Padula. L'assistenza domiciliare nei diversi comuni del consorzio è un servizio consolidato insieme all'assistenza scolastica.

Grafico 13 Servizi Piano di Zona Sapri S09



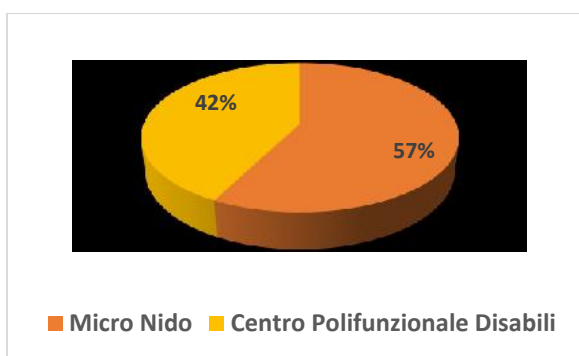
I servizi per la prima infanzia in questo territorio si caratterizzano in quanto sono piccoli centri dell'area interna e costiera del Cilento che garantiscono ai genitori interventi educativi e di continuità con la scuola dell'infanzia. L'assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili è un intervento di prevenzione per evitare istituzionalizzazione di persone senza una valida rete familiare.

Grafico 14 Piano di Zona Roccaspide S09



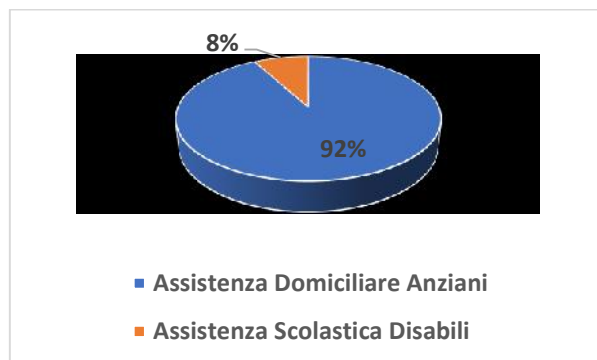
La cooperativa nel territorio dei comuni afferenti del Piano di Zona di Roccadaspide gestisce il servizio di assistenza domiciliare, un servizio consolidato a favore degli anziani soli e senza una rete familiare di supporto. Nel corso dell'anno 2020 ha gestito i micro nidi con sede nei comuni di Controne e Ottati.

Grafico 15 Consorzio Sociale Agorà



Nel territorio del consorzio la Consorzio la cooperativa gestisce da oltre 10 anni il centro polifunzionale per disabili con sede nel Comune di San Gregorio Magno, frequentato dai disabili provenienti dalla maggior parte dei comuni. Il centro nel periodo dell'emergenza è stato sospeso, ciò ha determinato un reale disagio per utenti e le famiglie. Anche i servizi di micro nido nei comuni di Palomonte e Santomenna sono stati sospesi, le educatrici hanno mantenuto il contatto con le famiglie e i bambini proponendo attività in modalità da remoto.

Grafico 16 Piano di Zona Salerno S5



Nel piano di Zona S5 con capofila la città di Salerno, la cooperativa è accreditata per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e il servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità.

La cooperativa inoltre in qualità di soggetto accreditato eroga le prestazioni di assistenza domiciliare nei comuni del Piano di Zona S4 e S5.

Nel 2020 inoltre la Cooperativa nel comune di Roccapiemonte, afferente al Piano di Zona S1, ha gestito il servizio Centro per Bambini e Famiglie.

Gli utenti dei nostri servizi

Nel corso dell'anno 2020 nella gestione dei servizi sociali e socio-sanitari nei vari territori abbiamo preso in carico 1.165. Il numero degli utenti in particolare dei minori bisogna considerare che i servizi per la prima infanzia sono stati sospesi, quindi la presa in carico è stata per i primi mesi dell'anno. Inoltre i comuni di Bracigliano, Ravello e Tramonti hanno attivato le attività ludico ricreative estive. Nel grafico i numeri degli utenti per tipologia: minori, anziani e disabili.

Grafico 17 Utenti presi in carico

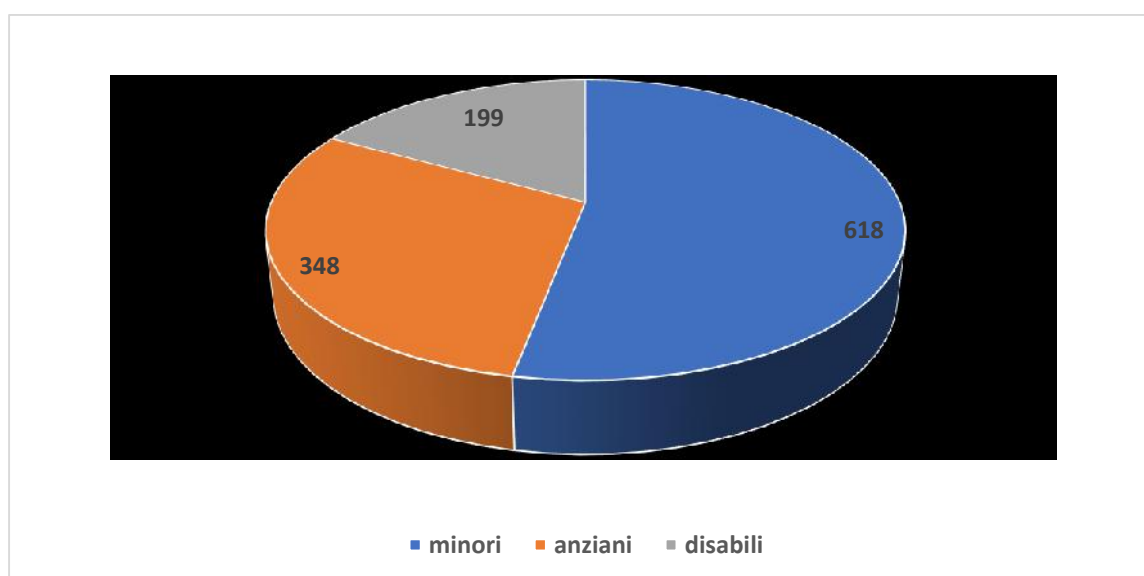
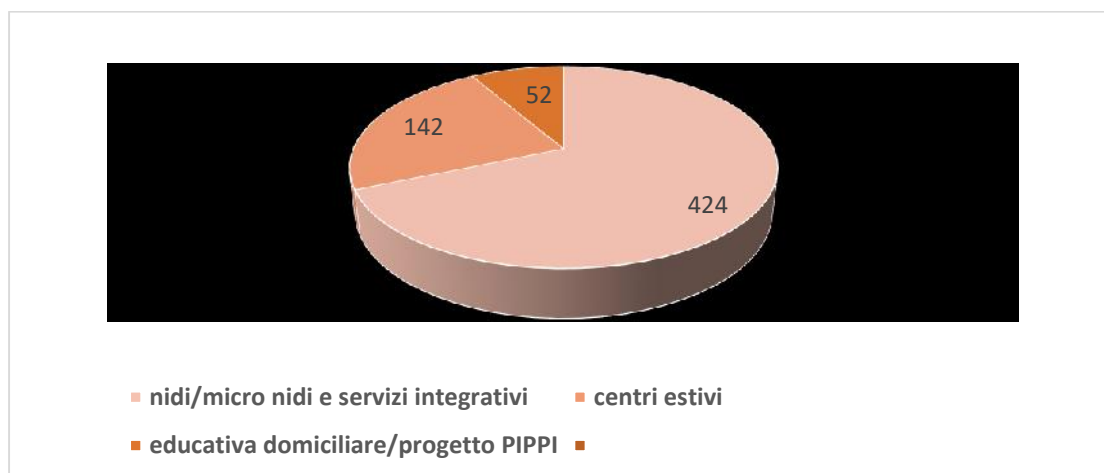
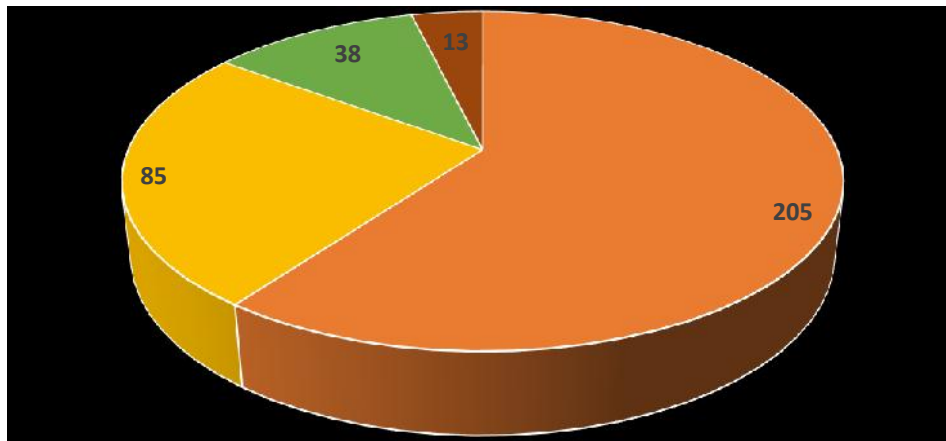


Grafico 18 Utenti minori e tipologia di servizio



Nel corso dell'anno 2020 con la sospensione delle attività per la prima infanzia da marzo, i nostri educatori volontariamente hanno proseguito le attività da remoto con modalità on line. I servizi in presenza sono stati in media tre mesi. Nel periodo estivo su tre comuni sono state erogate le attività ludico ricreative estive. Sono stati seguiti inoltre minori della fascia adolescenziale e famiglie con interventi di educativa specialistica domiciliare e del progetto PIPPI. In tutti i servizi sono state adottate le procedure previste dalla normativa per la prevenzione del contagio: Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 3 agosto 2020 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e scuole dell'infanzia" i Protocolli di Sicurezza dell'Istituto Superiore di Sanità e le Ordinanze della Regione Campania vigenti in materia. Tutti gli operatori sono stati informati e formati sulle misure di sicurezza e sulle procedure adottate.

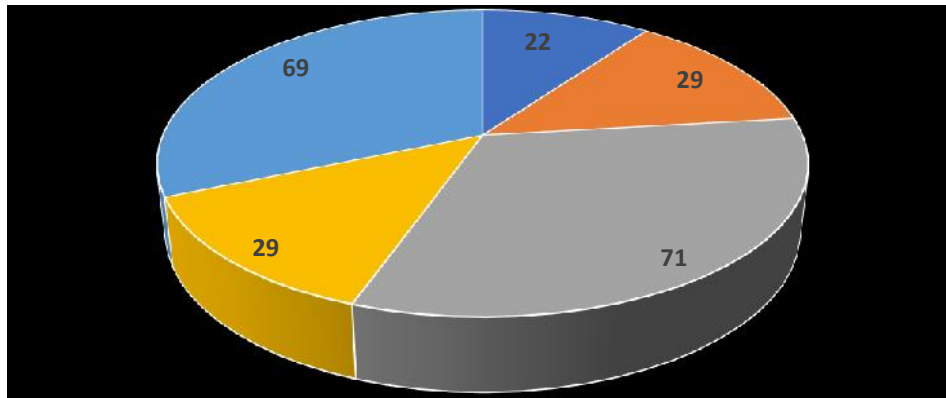
Grafico 19 Utenti anziani e tipologia di servizio



■ assistenza domiciliare socio assistenziale ■ assistenza domiciliare integrata
■ strutture residenziali ■ HCP

In tutti i territori è stata garantita la continuità delle prestazioni domiciliari a favore degli anziani non autosufficienti in ADI e degli anziani fragili nei servizi di tutela socio assistenziali. Nelle due comunità tutelari “Villa San Gallo” ubicata nel comune di Roccabascerana e “Maria Grazia Gargano” ubicata nel comune di Sant’Angelo dei Lombardi entrambe nella provincia di Avellino, abbiamo ospitato nel corso dell’anno 38 persone. Nelle strutture residenziali e nei servizi domiciliari sono stati adottate tutte le misure previste dal Ministero della Salute e dall’istituto superiore di sanità al fine di prevenire il contagio. Tutti gli operatori sono stati informati e formati sulle misure di sicurezza e sulle procedure adottate.

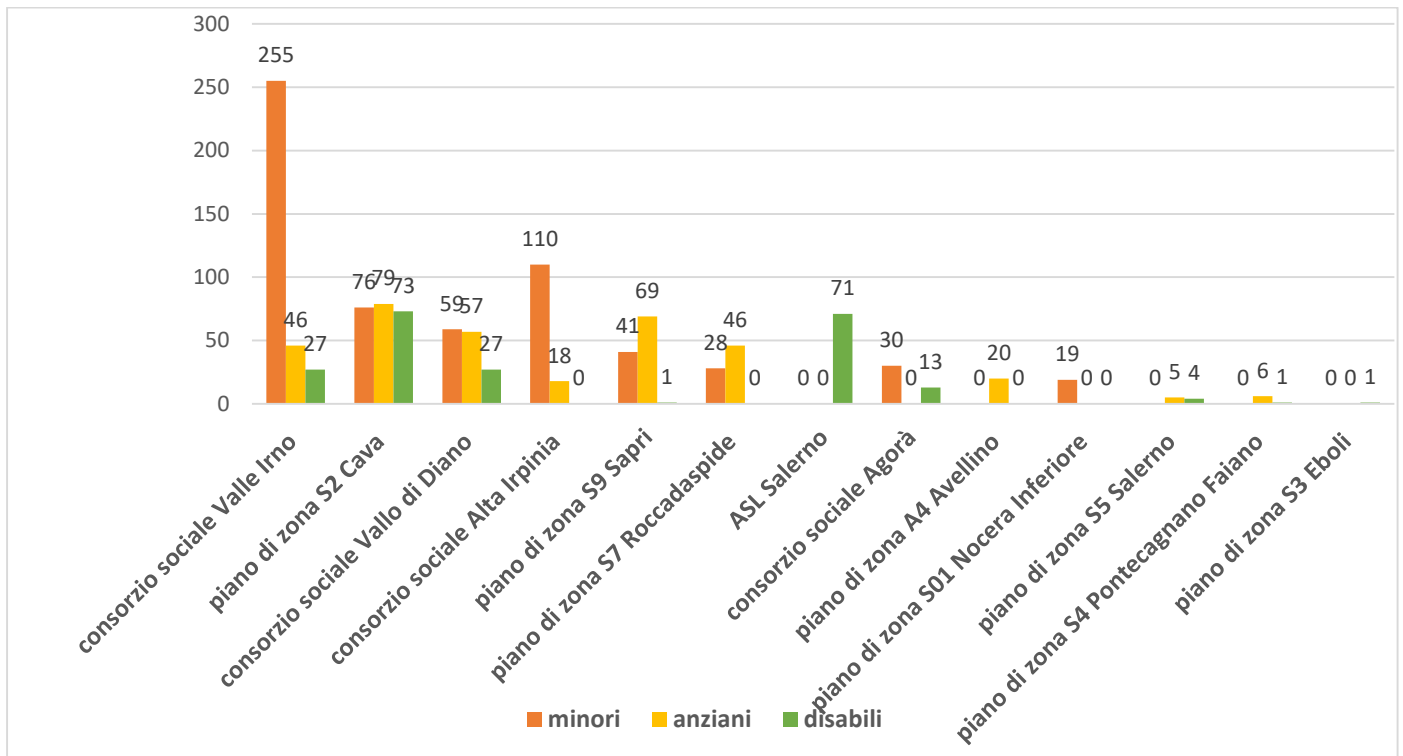
Grafico 20 Utenti disabili e tipologia di servizio



- centri sociali polifunzionali
- servizio domiciliare alternativo al centro
- strutture socio sanitarie
- assistenza scolastica socio educativa
- assistenza domiciliare

I centri sociali polifunzionali sono stati sospesi a partire da marzo 2020. Per utenti che afferivano al Centro ubicato nel comune di Tramonti, è stato garantito in alternativa il servizio domiciliare al fine di garantire la continuità assistenziale, il progetto è stato condiviso con le assistenti sociali dei comuni e le famiglie. Anche il servizio di assistenza scolastica ed educativa specialistica è stato garantito in presenza e da marzo in modalità on line in condivisione con la scuola e la famiglia si è supportato l'alunno nella didattica a distanza. Nelle strutture socio-sanitarie il nuovo servizio del Centro per i Disturbi della Condotta Alimentare, unico presidio in provincia di Salerno, ha preso in carico 25 ragazzi provenienti dalla provincia di Salerno. Mentre per gli esordi Psicotici sono stati seguiti 21 ragazzi. Tali servizi non hanno avuto interruzioni. In tutti i servizi sono stati applicate le procedure previste dalla normativa per prevenire il contagio.

Grafico 21 Numero e tipologia di utenti per territori



Come di evince dal grafico la maggioranza degli utenti presi in carico sono stati nei comuni del Consorzio Valle Irno con 328, a seguire il Piano di Zona S2 con capofila il Comune di Cava de' Tirreni con 228 utenti. Rispetto alla tipologia di utenza nei comuni del Consorzio Valle Irno abbiamo seguito il maggior numero dei minori 255, ciò è stato determinato dalle attività estive per i minori. Nei comuni del Piano di Zona S2 Cava Costiera Amalfitana abbiamo erogato il servizio domiciliare a 79 anziani e 73 disabili.

Il Sistema di Gestione della Qualità

La Cooperativa nella gestione dei servizi, persegue standard qualitativi elevati per garantire agli utenti affidabilità, efficienza ed efficacia attraverso un monitoraggio costante dell'intero ciclo delle attività a livello di programmazione, gestione e valutazione del servizio. Il Sistema di Gestione della Qualità regola i processi svolti all'interno di tutta la struttura organizzativa della cooperativa e ciò avviene in modo pianificato, documentato e teso al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare livello di qualità dei servizi e dell'efficienza dei processi, attraverso una gestione accurata delle risorse infrastrutturali, informative ed umane

Coinvolgere e motivare il personale per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Sistema di gestione della Qualità

- Avere sempre la massima attenzione alla centralità della persona
- Adeguare e sviluppare i servizi rispetto alle sollecitazioni ed all'evoluzione dei bisogni, espressi e latenti nei territori in cui la Cooperativa è presente
- Formare e aggiornare il personale per garantirne il necessario livello di competenza

Le Certificazioni di Qualità

La cooperativa Gea è in possesso di idonee certificazioni di Qualità : Sistema di Gestione della Qualità UNI ISO 9001:2015, Sistema di Gestione Ambientale UNI ISO 14001:2015 , Sistema di Gestione Sicurezza Alimentare UNI ISO 22000:2005; Sistema di gestione della Sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro BS-OHSS 18001:2007; Sistema rintracciabilità agro -alimentare ISO22005; Certificazione Etica SA8000; Sistema di gestione Servizi per la Prima infanzia UNI ISO 110034 , tali sistemi consentono di assicurare che i propri prodotti e servizi siano gestiti e tenuti sotto controllo in riferimento alla qualità e rispondono alle normative previste. La Direzione ha definito i principi generali su cui si basa la politica della Qualità; in particolare sancisce l'impegno della Direzione nel perseguire la soddisfazione del cliente (*customer satisfaction*). Gli obiettivi sono quantificati e resi misurabili mediante indicatori specifici, che consentono di verificare quantitativamente il livello raggiunto e di individuare i margini di miglioramento. Essi sono coerenti in quanto tengono conto delle esigenze dell'organizzazione, del mercato e del territorio in cui si opera. La Qualità impone una costante azione di "monitoraggio e valutazione" di ciascun processo che viene progettato e svolto allo scopo di adeguare continuamente i servizi forniti per soddisfare al meglio le esigenze degli utenti e fornire dei servizi qualitativamente sempre più elevati. La qualità del servizio è costituita da un insieme di requisiti: qualità ambientale e di sicurezza, dimensione condivisa con la struttura tecnica; qualità dell'offerta alimentare, manuale HACCP; qualità organizzativa, management del servizio; qualità dei programmi di tutela della salute degli utenti; qualità pedagogico-educativa nei servizi a favore dei minori e delle famiglie. Tutti i processi della qualità sono tracciati: autovalutazione, analisi degli scostamenti dagli *standards*, questionari per la rilevazione della *customer satisfaction* e terzietà della supervisione sono strumenti che sono sviluppati per accrescere la qualità del servizio.

Sistema di Gestione della Qualità UNI ISO 9001:2015

Sistema di Gestione Ambientale UNI ISO 14001:2015

Sistema di Gestione Sicurezza Alimentare UNI ISO 22000:2005



Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sui luoghi di lavoro BS-OHSS 18001:2007



Certificazione Rintracciabilità Agro -Alimentare ISO22005;



Certificazione Etica SA8000;



Sistema di Gestione Servizi per la Prima infanzia ISO11034.

La cooperativa ha ottenuto il Rating di Legalità ai sensi della L.62/2012 per la promozione dei principi etici nei comportamenti aziendali. Tali sistemi consentono di assicurare che i propri servizi e prodotti siano gestiti e tenuti sotto controllo in riferimento alle procedure adottate per il monitoraggio costante in attuazione dei livelli degli standard di qualità previsti. I Sistemi di Gestione della Qualità sono costantemente aggiornati per assicurare che i servizi forniti siano conformi ai requisiti e alle aspettative degli utenti, per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni erogate. A seguito della pandemia la cooperativa ha costituito uno staff tecnico per aggiornare i sistemi di sicurezza in base alle circolari e protocolli emanati dal ministero della salute.

La direzione si mostra particolarmente interessata rispetto al grado di soddisfazione dell'utenza, concepita come indicatore dell'ottimale erogazione dei servizi; non di meno la soddisfazione degli

operatori che vi lavorano, segno tangibile che il personale opera in un clima sereno e non per ultimo, la qualità delle prestazioni e dei servizi erogati dal punto di vista di chi commissiona il servizio. Per tale ragione viene utilizzato come strumento, un questionario, diversificato in relazione alla tipologia di soggetto con cui la cooperativa dialoga. Tale diversificazione è stata realizzata con lo scopo di condurre un'indagine completa sulla percezione della qualità, sia da un punto di vista interno al servizio, inteso come strutturazione organizzativa, che dal punto di vista di chi ne fruisce, inteso come percezione della qualità del servizio erogato all'utenza. Dall'analisi di tali dati viene elaborato ogni anno un report che, oltre a rappresentare un valido strumento di misurazione del grado di soddisfazione dei soggetti che interagiscono con la cooperativa, rappresenta altresì un punto di partenza per il miglioramento continuo. Il report ha l'obiettivo di essere uno strumento utile a valutare la situazione in cui l'amministrazione va ad operare, verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano l'organizzazione rispetto ai soggetti esterni, fornire nuovi punti di riferimento per stimare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento. Il valore aggiunto dell'indagine è il vantaggio che presenta in termini di efficienza ed efficacia organizzativa. Gli strumenti di analisi statistica e la rappresentazione dei dati sotto forma di grafico, hanno lo scopo di rendere ancora più immediata la lettura e l'interpretazione dei risultati dell'indagine. La cooperativa ogni anno predispone un piano di formazione e aggiornamento per il personale addetto nei vari servizi che eroga previsti nel sistema di gestione della qualità per garantire sicurezza, efficacia ed efficienza agli utenti e al committente.

Responsabilità sociale e ambientale

La cooperativa per la **Responsabilità Sociale è certificata UNI ISO SA 8000**. La cooperativa applica e rispetta i principi dettati dalla norma in termini dei diritti umani e sociali nel definire la propria attività socialmente responsabile:

- **esclude il lavoro minorile e il lavoro forzato**

La cooperativa non ha mai impiegato e mai impiegherà lavoro infantile; non sono attualmente presenti nell'organico "giovani lavoratori" e l'azienda non ha l'intenzione di impiegarli in futuro, ma se questo mai dovesse avvenire, essa rispetterà rigorosamente i requisiti di legge e dello standard in materia; la cooperativa richiede ai suoi fornitori, per il mantenimento del rapporto contrattuale, di non utilizzare lavoro infantile. La cooperativa per contrastare la violenza contro le donne ha acquistato una panchina rossa donata all'istituto Genovesi/Da Vinci di Salerno collaborando all'iniziativa proposta dagli studenti.

La cooperativa garantisce a tutti i lavoratori: il diritto di lasciare il luogo di lavoro a completamento della giornata lavorativa standard; sono liberi di porre fine al rapporto di lavoro, informando il datore di lavoro in tempo ragionevole.

- **rispetta gli orari di lavoro previsti dalle vigenti normative in materia di diritti del lavoro**

La cooperativa rispetta pienamente i requisiti del CCNL delle cooperative sociali. La cooperativa rispetta le leggi e gli standard applicabili in materia di orario di lavoro e festività.

- **corrisponde una retribuzione dignitosa**

La cooperativa applica pienamente i CCNL delle cooperative sociali. La cooperativa: rispetta il diritto del personale ad una retribuzione dignitosa e garantisce che il salario pagato corrisponda almeno agli standard legali o agli standard minimi di settore e che sia sufficiente a soddisfare i bisogni primari del personale; garantire che i salari dei lavoratori e la composizione delle indennità retributive siano dettagliati chiaramente e regolarmente in forma scritta per ogni periodo di paga. Garantisce, inoltre, che i salari e le indennità retributive siano corrisposti in conformità alle leggi applicabili secondo le modalità più convenienti per i lavoratori; la cooperativa, inoltre, non utilizza accordi contrattuali di sola manodopera, contratti a breve termine consecutivi e/o programmi di falso apprendistato, volti ad evitare l'adempimento degli obblighi aziendali nei confronti del personale in base alla legislazione vigente in materia di lavoro e sicurezza sociale.

- **garantisce la libertà di associazionismo sindacale e il diritto dei lavoratori di essere tutelati dalla contrattazione collettiva**

La cooperativa garantisce: il diritto del personale a formare e aderire a sindacati di propria scelta e a contrattare collettivamente con l'azienda, senza che questo comporti alcuna conseguenza negativa o provochi ritorsioni da parte dell'azienda; la non interferenza con la formazione, il funzionamento e la gestione delle organizzazioni dei lavoratori; l'assenza di ritorsioni, vessazioni o discriminazioni nei confronti dei rappresentanti dei lavoratori, dei membri del sindacato o di chi partecipa alle attività sindacali; la possibilità per i rappresentanti dei lavoratori di avere contatti con i propri iscritti sul luogo di lavoro; l'informazione efficace del personale.

- **garantisce la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro**

La cooperativa è impegnata a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre e ad adotta misure adeguate per prevenire incidenti e danni alla salute a causa del lavoro; è stato nominato un rappresentante della salute e sicurezza sul lavoro; sono regolarmente fornite al personale istruzioni sulla salute e sicurezza; la cooperativa fornisce al personale dispositivi di protezione individuale; nei casi d'infortunio, l'azienda garantisce il primo soccorso e l'assistenza per le successive cure mediche; sono prese tutte le misure necessarie nei casi di lavoratrici in stato di gravidanza o puerpere; tutti i lavoratori sono liberi di allontanarsi dal lavoro in caso d'imminente e grave pericolo senza chiedere il permesso dell'azienda

- **impedisce qualsiasi discriminazione basata su sesso, razza, orientamento politico, sessuale, religioso.**

La cooperativa impedisce tutte le forme di discriminazione nell'assunzione retribuzione, accesso alla formazione, promozione, licenziamento o pensionamento e/o interferire con l'esercizio dei diritti del personale di seguire principi o pratiche, di soddisfare bisogni, in base a: razza, ceto sociale, origine nazionale, religione, casta, nascita, religione, disabilità, sesso, orientamento sessuale, responsabilità familiari, stato civile, appartenenza sindacale, opinioni politiche, età o qualsiasi altra condizione che potrebbe dar luogo a discriminazione; non permette

comportamenti, inclusi gesti, linguaggio o contatto fisico, che siano sessualmente coercitivi, minacciosi, offensivi o volti allo sfruttamento.

Per la Responsabilità Ambientale la cooperativa è certificata UNI ISO 14001 e applica la norma attraverso: la definizione di una politica ambientale, che presta attenzione a quanto segue:

1. la conformità della politica alle attività, ai prodotti e ai servizi,
2. impegno per il miglioramento e la prevenzione continua per evitare inquinamento;
3. il rispetto della normativa ambientale e alle normative legali;
4. la responsabilità nel determinare e rivedere obiettivi e traguardi ambientali;
5. il coinvolgimento dei dipendenti
6. Il coinvolgimento e la messa a disposizione delle amministrazioni pubbliche.

La politica ambientale della cooperativa viene strutturata attraverso:

- **la pianificazione** attraverso uno studio programmato sugli effetti che danno all'ambiente.

Sono identificati tutti gli impatti sull'ambiente e identificati gli impatti più importanti sull'ambiente e tenuti sotto controllo e si attuano interventi di miglioramento continuo. Gli impatti ambientali vengono confrontati con la legislazione e le normative ambientali a garanzia della conformità. Gli impatti ambientali sono raggruppati nelle seguenti voci:

Emissioni in aria,

Scarichi in acqua,

Rifiuti al suolo (rifiuti solidi e pericolosi),

Consumo di risorse (acqua, elettricità, olio combustibile, diesel, materie prime, ecc.).

Nella pianificazione sono stabiliti gli obiettivi e traguardi ambientali e identificati i progetti per raggiungere tali obiettivi. I progetti sono definiti nell'ambito del programma di gestione ambientale e sono specificati e rispettati lo stato e gli obiettivi attuali del progetto, le persone responsabili, le risorse necessarie e la scadenza.

- **la verifica** avviene attraverso il monitoraggio delle attività che possono avere impatti ambientali significativi. Sono seguite le calibrazioni degli strumenti di misurazione e conservate le registrazioni. In caso di non conformità, è stabilito un sistema sistematico per azioni correttive e preventive e follow-up. I registri ambientali sono tenuti per le verifiche e conformi ai requisiti della norma ISO 14001.
- **la revisione della direzione** avviene attraverso il riesame, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia tenendo conto dei criteri definiti in determinati periodi e sono conservate le

registrazioni di tale esame. Le attività sono pianificate e seguite per individuare non conformità, carenze o miglioramenti.

È stato individuato un responsabile, che fornisce la formazione necessaria ai dipendenti. E' stato predisposto un manuale, delle procedure e delle istruzioni (operativo, di emergenza, di controllo, ecc.). Sono stati identificati unità con impatti ambientali significativi e stabiliti istruzioni per controllare i parametri che possono generare impatti ambientali e situazioni di potenziali emergenze e incidenti con le azioni da intraprendere contro di loro.

Partnership e collaborazioni

La cooperativa è radicata sul territorio campano e da anni collabora con soggetti pubblici e del privato sociale e ha instaurato rapporti di rete con soggetti del Terzo Settore a livello nazionale.

Collabora con:

- Consorzio Nazionale di Servizi di Bologna
- Legacoop Campania
- Legacoop Sociale
- RIBES Rete Italiana per il Benessere e la Salute con sede a Milano
- Consorzio Zenit con sede a Parma
- ASL Salerno
- ASL Avellino
- Antea Società Cooperativa Sociale
- Progetto 2000 Società Cooperativa Sociale
- Intra Società Cooperativa Sociale
- Filo d'Arianna Società Cooperativa Sociale
- Tramonti Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale
- Associazione di promozione sociale Onmic
- Associazione di Volontariato Il Punto.
- Associazione di Volontariato La Misericordia
- Associazione Ballo e Canto
- Associazione Centro Ippico
- Croce Rossa Italiana
- S.r.l Sal De Riso
- Gal Terra Protetta
- Consorzio di Tutela Limone costa d'Amalfi

La cooperativa per la gestione dei servizi nel 2020 ha sottoscritto accordi di collaborazione e lettere di intenti con soggetti del terzo settore, associazioni di volontariato, istituti scolastici, enti di promozione del territorio, soggetti privati nei territori della provincia di Salerno e Avellino.

La cooperativa collabora prioritariamente con i Comuni della Provincia di Salerno, Avellino, la città di Salerno, gli ambiti territoriali della Provincia di Salerno e Avellino, gli Istituti Comprensivi della provincia di Salerno e Avellino.

Collabora con Università degli Studi di Salerno (laurea in scienze dell'educazione e sociologia), Università degli studi Suor Orsola Benincasa (laurea in scienze del servizio sociale professionale) sede di Napoli e Salerno.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Le strategie dei prossimi anni sono dettate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia ha presentato all'Europa tenendo conto delle sei missioni del programma. In particolare per quanto riguarda i nostri settori di intervento, dobbiamo tener presente: la Mission 4 Istruzione e Ricerca; la Mission 5 Coesione e Inclusione e la Mission 5 Salute. Inoltre la Regione Campania ha predisposto la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) in cui sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo sostenibile per allineare le risposte a breve termine di contenimento con il raggiungimento degli obiettivi economici, sociali e ambientali a lungo termine così come declinati dal Green Deal Europeo, dall'Accordo di Parigi, dall'Agenda 2030 e dal Pilastro europeo dei Diritti Sociali. La crisi sanitaria ha condizionato in modo significativo la scelta delle priorità, delle funzioni e degli strumenti della SRSvS, che deve risultare calibrata alle nuove sfide e cogliere l'opportunità di razionalizzare e rendere più efficace l'azione pubblica offerta dalle sensibilità che stanno emergendo circa i limiti delle risorse e la necessità di un modello di sviluppo centrato non solo sulla crescita, ma anche sull'inclusione, sull'equità e sulla sostenibilità.

La Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Campania, in attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, rappresenta il quadro strategico, normativo e procedurale per promuovere lo sviluppo sostenibile nella regione e determina le condizioni organizzative ed operative, per combinare in modo integrato e bilanciato gli aspetti economici, sociali ed ambientali e generare così prosperità e benessere, ridurre disuguaglianze, povertà ed esclusione e mobilitare le persone, le comunità e le imprese secondo principi di equità, giustizia e non discriminazione e con un più deciso orientamento ai risultati.

La maggior parte degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030) sono interessati dalla crisi sanitaria: la povertà (Goal 1), la fame (Goal 2), la salute (Goal 3), l'economia (Goal 8), le disuguaglianze (Goal 10), l'equità di genere (Goal 5), l'istruzione (Goal 4), in particolare per le famiglie in stato di povertà digitale. Il Covid-19 ha modificato le agende politiche e le priorità di

intervento, sempre più focalizzate sul contenimento della crisi sanitaria, sulla protezione delle vite umane, sul sostegno finanziario immediato alle persone colpite dalla perdita di reddito e sulla difesa dell'occupazione. Queste nuove circostanze rendono ancora più urgente e indispensabile servirsi del sistema di governance rafforzata e di coerenza stabilito dalla SRSvS in grado di orientare la spesa delle risorse per la ripresa agli obiettivi di sviluppo sostenibile e di allineare le risposte a breve termine di contenimento con il raggiungimento degli obiettivi economici, sociali e ambientali a lungo termine così come declinati dal Green Deal europeo, dall'Accordo di Parigi, dall'Agenda 2030 e dal Pilastro europeo dei Diritti Sociali. La crisi sanitaria condiziona in modo significativo la scelta delle priorità, delle funzioni e degli strumenti della SRSvS, che deve risultare calibrata alle nuove sfide e cogliere l'opportunità di razionalizzare e rendere più efficace l'azione pubblica offerta dalle sensibilità che stanno emergendo circa i limiti delle risorse e la necessità di un modello di sviluppo centrato non solo sulla crescita, ma anche sull'inclusione, sull'equità e sulla sostenibilità. La SRSvS fonda la propria efficacia sul coinvolgimento attivo delle principali parti economiche e sociali e dei portatori di interesse coinvolti nell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, ciò implica procedure condivise per la sistematica mobilitazione degli attori istituzionali e sociali, una comunicazione efficace e approcci partecipativi, in base ai quali potranno essere identificate sfide comuni, fissate priorità, allineate politiche e azioni e attivate risorse per lo sviluppo sostenibile. La cooperativa con i propri rappresentanti locali sarà presente per sostenere gli obiettivi della Regione Campania ed essere portavoce dei cittadini rispetto alle azioni previste per i singoli obiettivi di sviluppo sostenibile.



La cooperativa rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile intende sviluppare e sostenere:

- L'uguaglianza e pari opportunità Inclusionione sociale e partecipazione attiva dei cittadini attraverso appropriate interventi di inclusione e sostenendo percorsi di istruzione e formazione, di acquisizione di competenze e di sviluppo culturale e creativo.
- Alti livelli di occupazione, l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e la partecipazione alle opportunità sociali, con l'obiettivo di rafforzare le reti relazionali ed economiche e la partecipazione alla comunità.
- Educazione e istruzione di qualità per contrastare la povertà educativa, servizi equi ed inclusivi per garantire a tutti un apprendimento continuo.
- Tutela della salute attraverso l'accesso ai servizi sociali e socio -sanitari per tutti i cittadini.
- L'inclusione, la protezione sociale e la cittadinanza attiva per consentire, in particolare ai più svantaggiati, vulnerabili e fragili, l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e la partecipazione alle opportunità sociali, con l'obiettivo di rafforzare le reti relazionali ed economiche e la partecipazione alla comunità.
- L'accesso a servizi di buona qualità e a costi sostenibili per l'educazione e cura della prima infanzia, sostenendo i bambini provenienti da contesti svantaggiati al fine di proteggerli dalla povertà ed interrompere la trasmissione intergenerazionale dello svantaggio.
- Orientare ed accompagnare le persone nella ricerca di un impiego, assicurando percorsi di formazione e riqualificazione con particolare riguardo dei giovani, disoccupati di lungo periodo e persone inattive e garantendo parità di trattamento retributivo ed adeguate condizioni di lavoro;
- Promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di competenze chiave, assicurando percorsi di istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità, che concorrono alla competitività e all'innovazione sociale, rendendo disponibili professionalità adeguate alle trasformazioni in atto, anche in tema di digitalizzazione, cambiamento tecnologico e innovazione.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile delle aree interne e periferiche in modo integrato e coordinato sull'ambiente urbano, il cambiamento climatico, la transizione digitale, la crescita e l'inclusione sociale e la cultura, mobilitando i cittadini per favorire la partecipazione civica e la co-progettazione al fine di rendere le città più sostenibili, coese, inclusive, produttive e connesse.
- Accelerare la transizione verso modelli energetici basati sulla produzione ed il consumo di energia da fonti rinnovabili, sull'efficienza ed il risparmio energetico

- Tutelare l'ambiente evitando sprechi energetici, consumo delle materie prime e diffondere buone pratiche per diffondere comportamenti responsabili.

Coinvolgimento degli stakeholder

La cooperativa è da sempre impegnata a creare, rafforzare e ampliare le proprie relazioni con gli stakeholder per garantire loro i più ampi spazi di ascolto e dialogo. I criteri per coinvolgere gli stakeholder sono orientati all'inclusione, alla trasparenza, all'equità, all'attenzione agli aspetti etici, ambientali e sociali e alla coerenza rispetto alle attività. Il coinvolgimento degli stakeholder avviene attraverso un processo con il quale la cooperativa prende in considerazione le prospettive e le priorità mutevoli dei propri stakeholder. Questo è stato essenziale per riconciliare sia lo sviluppo sostenibile che le finalità della cooperativa. Il dialogo a doppio senso è stato un processo graduale incentrato sull'inclusione e la creazione di partnership che ha consentito a tutte le parti di comprendere e trovare soluzioni alle questioni di comune interesse. Il processo di coinvolgimento è stato improntato su tre principi cardini:

- ✓ **Consultazione-dialogo:** attraverso un processo di discussione e confronto con i propri stakeholder, con la partecipazione all'ideazione di soluzioni comuni. Momenti collegiali di verifica e di confronto sui risultati e impegni e condivisi;
- ✓ **Inclusione:** gli stakeholder sono parte del processo decisionale dell'attività della cooperativa in modo strutturato e organico, attraverso le assemblee, tavoli di concertazione, riunioni e focus group;
- ✓ **Collaborazione – partenariato:** la cooperativa all'interno delle comunità intrattiene rapporto di collaborazione e di partenariato su progetti comuni per il benessere dei cittadini e per la crescita culturale e sociale.

Gli stakeholder interni (soci e dipendenti anno 2020) sono stati 197 (111 soci e 86 dipendenti)

Elenco stakeholder esterni (pubblica amministrazione, fornitori, collettività ecc.)

Pubblica amministrazione:

- Regione Campania
- Provincia di Salerno
- Provincia di Avellino
- ASL Salerno
- ASL Avellino
- Comune Cava de Tirreni (capofila Piano di Zona Ambito S2): Amalfi, Atrani, Cetara, Conca de' Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare.
- Consorzio Sociale Valle Irno, comuni consorziati: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Siano.
- Consorzio Sociale Vallo di Diano e Tanagro, comuni consorziati: Atena Lucana, Auletta, Buonabitacolo, Caggiano, Casalnuovo, Monte san Giacomo, Montesano sulla Marcellana,

- Padula, Pertosa, Petina, Polla, Sala Consilina, Salvitelle san Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arzenio, Sanza, Sassano, Teggiano.
- Consorzio Sociale Agorà, comuni consorziati: Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Ricigliano, Romagnano al Monte, San Gregorio Magno, Santomenna, Valva.
 - Consorzio Alta Irpinia, comuni consorziati: Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Montella, Nusco, Senerchia, Teora, Castelfranci, Guardia dei Lombardi, Morra de Sanctis, Rocca San Felice, Sant'Angelo dei Lombardi, Rocca San Felice, Villamaina, Aquilonia, Andreatta, Bisaccia, Cairano, Calitri Conza della Campania, Lacedonia, San Felice, Sant'Andrea di Conza.
 - Comune di Salerno (capofila Piano di Zona Ambito S5).
 - Comune di Sapri (capofila Piano di Zona Ambito S9): Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Morigerati, Roccagloriosa, Rofrano, Santa Marina, San Giovanni a Piro, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati.
 - Comune di Roccadaspide (capofila Piano di Zona Ambito S7): Albanella, Aquara, Bellosguardo, Capaccio, Castel San Lorenzo, Castelcivita, Controne, Corleto, Monforte, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Ottati, Piaggine Roscigno, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Trentinara, Valle dell'Angelo.
 - Comune Pontecagnano Faiano (capofila Piano di Zona Ambito S4): Acerno, Battipaglia, Bellizzi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano Sul Tusciano, San Cipriano Picentini, san Mango Piemonte.
 - Comune di Nocera Inferiore (capofila Piano di Zona Ambito S01): Nocera Superiore, Castel san Giorgio, Roccapiemonte.
 - Comune di Eboli (capofila Piano di Zona Ambito S3 ex S5): Altavilla Silentina, Campagna, Contursi Terme, Oliveto Citra, Postiglione, Serre, Sicignano Degli Alburni.
 - Comune di Avellino (capofila Piano di Zona Ambito A4): Altavilla Silentina, Capriglia Irpina, Cervinara, Chianche, Grottolella, Montefredane, Preturo Irpino, Pietrastornina, Prato di Principato Ultra, Pratola Serre, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni, Tufo.

Fornitori:

Agroqualità SPA Agricola Pompeiana SRL AlfaEvolution Technology SPA Althea Ristorazione SRL AMALFI SEI ESSE SRL Alma SRL Bartirromo Service SNC Bifolco & Co. SRL Borgione Centro Didattico SRL Bricolandia SRL Carolina Toys SRL Cemisa S.R.L. Centro Delta SRL Centro Gamma SRL Clevex SRL Consorzio Del Bo Consulenza Normativa Ambiente SRL DBInformation SPA Del Fiume SRL Del Grosso Pietro Delfo di Landi Matteo Design Factory SRLS Electra SPA	Elettroforniture SPA Eplastic SRL Ethos Grafica SNC Falegnameria Artigianale Coccorullo Farma Services SRL Farmajet SRL FASANO A. & R. GOMME S.R.L. Ferramenta Grimaldi di Stefania Grimaldi Galdieri Auto SRL Gambardella SPA Global Distribuzione SRL Idealclima di Pastore S & Parrella G SNC Installazione Impianti Elettrici Cioffi Lucio La Fonte del Camice di Antonio Pastore Laboratorio di Analisi Cliniche Minerva Markotex Group SRL Meccanica Meridionale SRL MEDICAL FORNITURE SRL Nola Ferramenta SRL Officina Grafica SRL SO.VE.PAR S.R.L World Software di Caporaso Nicola
---	--

Sistema bancario e assicurativo

- Banca Etica
- Banca Prossima attuale Banca Intesa
- Monte dei Paschi di Siena
- BNL Paribas
- Banca Popolare di Bari
- Unipol Groupama

Innovazione cooperazione obiettivi di miglioramento strategici

Le linee guida strategico-operative della Cooperativa, si diramano su due traiettorie principali, individuate già nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**: servizi a favore dei bambini e degli anziani, in particolare asili nido da una parte, e strutture residenziali e assistenza domiciliare per le persone anziane, dall'altra, in risposta ai fenomeni demografici che impongono particolare attenzione a queste due fasce della popolazione.

➤ **Gli obiettivi strategici per la prima infanzia**

Per i servizi per la prima infanzia gli ultimi rapporti (Openpolis) hanno verificato rispetto all'offerta di posti nido per 100 mila abitanti la Regione Campania è all'ultimo posto a livello nazionale e rispetto ai parametri fissati dall'Europa (33 posti in asili nido e servizi per la prima infanzia ogni 100 bambini sotto i 3 anni). In provincia di Salerno abbiamo 11 posti autorizzati per 100 mila abitanti e vi sono delle differenze sostanziali tra la città capoluogo (34 posti autorizzati) e il resto dei comuni e la provincia di Avellino 7 posti autorizzati.

- **rafforzare e potenziare i servizi per la prima infanzia nelle aree interne della provincia di Salerno e Avellino**, aumentando posti nido e i servizi integrativi al nido (micro nidi e spazio bambini e bambine);
- **avviare nei territori la sperimentazione dei Poli 0-6**, sistema integrato nido e scuola dell'infanzia, è un'opportunità per garantire continuità educativa ai bambini, per le famiglie e per la comunità scolastica;
- **avviare servizi innovativi nelle aree interne "agri nido" e nidi integrati** con le comunità tutelari (rapporto anziani e bambini).

➤ **Gli obiettivi strategici per le persone non autosufficienti**

Per le persone anziane il tema delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti è centrale e significativo che la cooperativa ha presidiato in virtù dell'emergenza pandemica, ma anche e soprattutto in termini di investimento e strategia per il futuro. La cooperativa, insieme a vari soggetti nazionali e locali ha iniziato a lavorare sui temi della non autosufficienza nell'ottica del ripensamento dei servizi di cura alla persona nell'ambito della filiera integrata dei servizi. Avviare un'azione propositiva che approfondisca il tema delle strutture residenziali per anziani per lavorare sulle prospettive, tendendo in considerazione alcuni elementi di partenza:

- **Avviare una analisi dei dati socio-demografici** e, soprattutto, dei bisogni delle persone e dei contesti familiari e territoriali in cui sono inseriti per proporre soluzioni appropriate in base alle caratteristiche delle richieste e delle esigenze;

- **Individuare il posizionamento delle strutture residenziali per anziani** anche in base agli obiettivi e risorse del PNRR, la cooperativa ha individuato l'area della Valle dell'Irno per avviare un progetto sperimentale residenziale integrato "La comunità della salute e del benessere";
- **Potenziare i servizi residenziali** nell'ambito della filiera integrata di assistenza territoriale (domiciliare + residenziale);
- **Ripensare e riqualificare i modelli di organizzazione della residenzialità** attraverso un'ottica di flessibilità, intesa non solo in termini di punti di accesso (comunità tutelari aperte) ma anche in termini di flessibilità dei servizi.
- **Avviare servizi di telemedicina nell'aree interne** al fine di prevenire diagnosi e cure appropriate in particolare per gli anziani fragili.

➤ **Obiettivo strategico: innovazione dei processi gestionali della cooperativa.**

Migliorare i processi di lavoro reali attraverso rapporti di collaborazione tra i vari settori della cooperativa, attraverso uno scambio di informazioni che deve essere rapportato all'utilizzo finale da motivazioni individuali e di gruppo. Intervenire con software socio-organizzativo che favoriscano la flessibilità e proattività, la responsabilità e la professionalità diffusa tra gli operatori, l'ampliamento degli ambiti di discrezionalità, lo sviluppo della cooperazione e di modalità comunicazionali e negoziali tra i partecipanti al processo e con il supporto di sistemi informativi aperti e cooperativi. Il paradigma fondamentale dell'approccio sta nella creazione delle condizioni per il miglioramento accrescendo tra gli operatori di processo la capacità di autoregolazione, affinché siano in grado di fare fronte sia alla gestione di "varianze" ed eventi non previsti, che alla gestione del disservizio. Andremo ad affiancare a procedure organizzative o tecnologie, modalità, meccanismi o protocolli capaci di far emergere e regolare comportamenti atti alla cooperazione inter funzionale.

Attività di comunicazione dei servizi

Racconti per immagini ed emozioni dell'anno 2020

20 gennaio 2020



Il nido "Arcobaleno" è "PLASTIC FREE"

L'asilo nido di Baronissi "Arcobaleno" continua a portare avanti importanti attività legate a temi di attualità coinvolgendo i piccoli con grande entusiasmo. Tra gli ultimi progetti [...]

Ti piace? ❤️ 0 [Leggi tutto](#)

L'asilo nido di Baronissi "Arcobaleno" continua a portare avanti importanti attività legate a temi di attualità coinvolgendo i piccoli con grande entusiasmo. Tra gli ultimi progetti curato nei minimi dettagli e con grande professionalità dalle educatrici vi è quello relativo alla campagna "PLASTIC FREE" promossa dal Ministero dell'Ambiente.

"Educare al rispetto per l'ambiente è possibile già da piccolissimi, sottolineano le educatrici dell'asilo nido di Arcobaleno". Naturalmente bisogna farlo con il giusto approccio, in particolare, nel caso specifico le educatrici si sono avvalse soprattutto delle immagini ed anche di racconti incentrati sui temi ambientali e sul rispetto della natura. Per cui anche temi complessi come questi, per bimbi così piccoli, possono essere tradotti in un linguaggio alla loro portata: l'importante è riuscire a far nascere nei piccoli alunni un sentimento di grande rispetto per la natura e per l'ambiente che ci circonda.

22 gennaio 2020



Il Micro nido "Il Calore delle Coccole" festeggia la giornata mondiale della neve.

La terza settimana di gennaio in tutto il mondo si celebra una giornata in bianco: grandi e piccini possono godere momenti felici e divertenti sulla la [...]

Ti piace? ❤️ 0 [Leggi tutto](#)

La terza settimana di gennaio in tutto il mondo si celebra una giornata in bianco: grandi e piccini possono godere momenti felici e divertenti sulla la neve. Da ormai più di 8 anni e precisamente dal 2012, ogni anno si celebra la giornata mondiale della neve. Eventi ed iniziative organizzati in tutto il mondo e patrocinati dalla Federazione Internazionale dello Sci partono dal progetto "Snowkidz", un progetto che vuole avvicinare i bambini e i ragazzi alle discipline invernali ed in particolare allo sci.

Anche nei nostri territori, dove la neve fa capolino con meno frequenza, si è voluto in modo fantastico, dar vita a questa iniziativa. Il 22 Gennaio l'evento più atteso dai bambini del nido "Il Calore delle Coccole" di Controne è stata la "giornata dedicata alla neve", dove si è pensato di insegnare ai giovani il rispetto per la neve e per la sua salvaguardia, preservandola per le future generazioni. I bambini hanno giocato con La "neve artificiale". Gli è stato spiegato che in questi ultimi anni i cambiamenti climatici rappresentano una vera e propria minaccia per l'ambiente e anche per la neve, pertanto, oggi diventa sempre più importante prendersene cura.

23 gennaio 2020



“Arancia in Festa” al Micro nido di Palomonte.

Grande successo per la “Festa dell’Arancia”, organizzata dalle educatrici della Cooperativa Gea, per tutti i bambini del Micro nido di Palomonte. L’obiettivo di questa [...]

Ti piace? 0

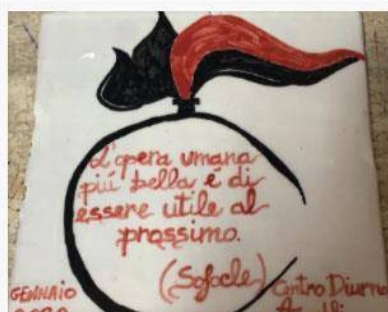
[Leggi tutto](#)

Grande successo per la “**Festa dell’Arancia**”, organizzata dalle educatrici della **Cooperativa Gea**, per tutti i bambini del *Micro nido* di **Palomonte**. L’obiettivo di questa festa è stato far scoprire le capacità nutrienti dell’arancia. I bambini, dopo un’attenta osservazione e manipolazione (lavoretti fatti in classe con tema “**l’arancia**”) hanno imparato a coinvolgere tutti i sensi; prestando così maggiore attenzione a ciò che si mangia.

È utile sapere che...

L’**Arancia** è il frutto dell’albero dell’arancio, una pianta che appartiene alla famiglia delle *Rutacee*. Originaria di *Cina e Giappone*, pare che questa pianta sia stata importata in Europa attorno al **XIV secolo** da marinai *portoghesi*. In Europa, l’arancio viene coltivato soprattutto nel bacino del *Mediterraneo*, quindi in *Spagna, Grecia e Italia*. Nel nostro Paese, le regioni che producono le maggiori quantità di arance sono la *Sicilia e la Calabria*. L’arancia è nota per essere una delle più preziose fonti naturali di **vitamina C**. In un etto di arancia sono presenti 50 mg di vitamina C, una quantità che, in pratica, copre il fabbisogno giornaliero per un adulto, indicato in 50-60 mg al giorno. La *vitamina C* rappresenta un validissimo supporto per il nostro sistema immunitario, riduce il rischio di raffreddore, mal di gola e febbre, e partecipa alla rigenerazione del collagene del tessuto connettivo, rafforzando ossa, cartilagini, legamenti e capillari.

24 gennaio 2020



Centro diurno di Amalfi rinnova la tradizione della “levata del bambino”.

Grande coinvolgimento della comunità locale, martedì 21 gennaio per il tradizionale evento la “levata del bambino” nel Centro Diurno di Amalfi, gestito dalla cooperativa Gea. Hanno [...]

Ti piace? 3

[Leggi tutto](#)

Grande coinvolgimento della comunità locale, martedì 21 gennaio per il tradizionale evento la “*levata del bambino*” nel Centro Diurno di Amalfi, gestito dalla cooperativa Gea. Hanno partecipato l’Arma dei Carabinieri che per l’occasione ha donato un cospicuo contributo al centro. A loro volta i ragazzi nei giorni precedenti, con l’imprescindibile supporto delle operatrici, hanno realizzato un oggetto di ceramica che hanno regalato al capitano delle forze dell’ordine.

A questo momento conviviale hanno preso parte i parroci della diocesi, i rappresentanti della società civile e amministrativa. Sono arrivati anche gli zampognari che con le loro note hanno emozionato tutti i partecipanti.

31 gennaio 2020



I giorni della merla nei nidi e micronidi gestiti dalla cooperativa Gea.

Anche quest'anno in diverse strutture gestite dalla nostra cooperativa, le educatrici hanno condiviso con i bambini questo momento di fine Gennaio che dovrebbe essere il più [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

Anche quest'anno in diverse strutture gestite dalla nostra cooperativa, le educatrici hanno condiviso con i bambini questo momento di fine Gennaio che dovrebbe essere il più freddo dell'anno, cercando di coinvolgerli con diversi laboratori tematici.

Cosa ci dicono i giorni della merla?

La leggenda, origine della locuzione a parte, vuole che siano propri i cosiddetti giorni della merla, ovvero gli ultimi giorni di gennaio e il primo di febbraio, a decretare come sarà la primavera che si appresta ad arrivare.

Se i giorni della merla, infatti, sono freddi, ci si potrà aspettare senza dubbio una bellissima primavera, altrimenti non resta che attendere una stagione altalenante e una primavera che tarderà a farsi largo. Ecco i lavoretti realizzati con cartoncini nel nido "Incantato" di Bracigliano e presso il nido "Arcobaleno" di Baronissi, invece, nei micronidi di Controne e Palomonte si è preferito lavorare con la pittura.

10 febbraio 2020



Centro C'era l'Acca 2020: entusiasmo per le nuove attività

I ragazzi del Centro C'era l'Acca, dopo la pausa natalizia, hanno ripreso le attività con una nuova programmazione condivisa dall'equipe degli educatori della cooperativa Gea. In [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

I ragazzi del Centro C'era l'Acca, dopo la pausa natalizia, hanno ripreso le attività con una nuova programmazione condivisa dall'equipe degli educatori della cooperativa Gea. In occasione della festa di san Valentino e del Carnevale i ragazzi prepareranno dei cuori e le mascherine per il carnevale. Infine sono riprese le attività laboratoriali di cucito, il laboratorio delle "emozioni" e di "cucina". Per non perdere l'abilità acquisita nella scrittura, nella lettura e nel calcolo con le schede di rinforzo i ragazzi giocano, imparano e ricordano.

18 febbraio 2020



Roccapiemonte: inaugurato il Centro per Bambini e Famiglie.

Questa mattina, 18 febbraio 2020, a due settimane dall'inizio delle attività, è stato inaugurato il Centro per bambini e famiglie, nel comune di Roccapiemonte. Il [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

Questa mattina, 18 febbraio 2020, a due settimane dall'inizio delle attività, è stato inaugurato il Centro per bambini e famiglie, nel comune di Roccapiemonte. Il centro è frequentato da 18 bambini di età compresa tra i sei mesi ed i due anni. Il Centro è stato voluto fortemente dall'Amministrazione Comunale e dall'ambito territoriale S1-01, con comune capofila Nocera Inferiore, la gestione del centro è stata affidata alla Cooperativa Sociale Gea. I bambini hanno fin da subito partecipato alle attività ludiche e laboratoriali proposte dalle educatrici, con un buon inserimento e ambientamento alla vita del centro. Gli stessi genitori sono rimasti contenti della struttura e del personale qualificato a cui affidare i propri figli durante l'arco della giornata.

24 febbraio 2020



Festa di san Valentino nei servizi prima infanzia della Valle dell'Irno.

Nel nido "Arcobaleno" di Baronissi e nei micro nidi di Bracigliano e Mercato S. Severino le educatrici della cooperativa Gea, hanno condiviso momenti di dolcezza coi [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

Nel nido "Arcobaleno" di Baronissi e nei micro nidi di Bracigliano e Mercato S. Severino le educatrici della cooperativa Gea, hanno condiviso momenti di dolcezza coi bambini, insieme si sono divertiti a "pasticciare" con la cioccolata, hanno riempito il pan-brioche a forma di cuore, stimolando il tatto e il gusto, vivendo una giornata di divertimento e condivisione.

26 febbraio 2020



Festa di San Valentino ai micronidi di Scala e Tramonti

Per la festa di San Valentino, i bambini dei micronidi di Tramonti e Scala, gestiti dalla Cooperativa Gea, hanno vissuto dei momenti pieni di amore e [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

Per la festa di San Valentino, i bambini dei micronidi di Tramonti e Scala, gestiti dalla Cooperativa Gea, hanno vissuto dei momenti pieni di amore e tenerezza. Con il supporto degli educatori hanno realizzando portafoto e biscotti a forma di cuore, cuoricini con tecnica collage ed hanno imparato una bella poesia. A fine giornata il dolce momento d'amore con uno scatto.

29 febbraio 2020



Percorsi culturali e divertimento per i disabili dei centri diurni di Amalfi e Tramonti

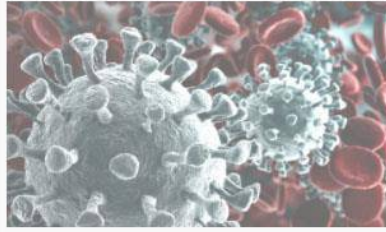
Giornata intrisa di divertimento, stupore, entusiasmo, amicizia e voglia di fare quella di mercoledì 12 febbraio, per i ragazzi dei centri disabili di Amalfi e Tramonti. Passeggiata [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

Giornata intrisa di divertimento, stupore, entusiasmo, amicizia e voglia di fare quella di mercoledì 12 febbraio, per i ragazzi dei centri disabili di Amalfi e Tramonti. Passeggiata al corso di Cava dei Tirreni, nel Borgo Sciacciaventi, visita al Duomo e pranzo con gli amici del Chiostro di San Francesco. Visita al museo Madre, per vedere la mostra sull'ambiente e sull'importanza di salvaguardare i nostri mari e la nostra terra. A concludere il fantastico pomeriggio partecipazione al laboratorio interattivo sul riciclo grazie al supporto degli operatori dell'associazione "L' albero delle Idee".

2 marzo 2020



NUOVO CORONAVIRUS: 10 COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

SCARICA IL DECALOGO DEI DIECI COMPORTAMENTI DA SEGUIRE [Allegati](#)
C_17_opuscoliPoster_433_0_alleg (2 MB)

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)



SCARICA IL DECALOGO DEI DIECI COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

8 marzo 2020



Coronavirus – l'appello del governatore della Campania

Coronavirus, l'appello del governatore della Campania: "Rispettate le regole".

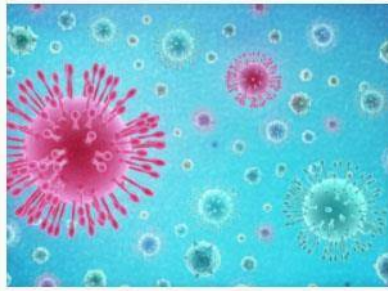
Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

Coronavirus, l'appello del governatore della Campania: "Rispettate le regole".



17 marzo 2020



Gli educatori dei nidi spiegano ai bambini il Corona Virus

Gli educatori dei nidi della Cooperativa Gea spiegano ai bambini il Corona Virus, attraverso un video che i bambini possono vedere da casa. Gli educatori organizzano [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

Gli educatori dei nidi della Cooperativa Gea spiegano ai bambini il Corona Virus, attraverso un video che i bambini possono vedere da casa. Gli educatori organizzano quotidianamente collegamenti via Skype con i bambini, facendo dei giochi a distanza e ripetendo le canzoncine e le poesie preparate per la festa del papà.

C

Gli educatori dei nidi spiegano ai bambini il Corona Virus

Copia link



18 marzo 2020



Andrà tutto bene

I bambini dalle loro case hanno preparato i cartelloni con fantasia e divertimento: Andrà tutto bene

Ti piace? ❤️ 0

Leggi tutto

I bambini dalle loro case hanno preparato i cartelloni con fantasia e divertimento: **Andrà tutto bene**



LE OPERATRICI

20 marzo 2020



Aiutiamoci l'uno con l'altro. Lasciamo il Virus fuori dalla porta

Aiutiamoci l'uno con l'altro. Lasciamo il Virus fuori dalla porta

scarica l'opuscolo

Allegati C_17_opuscoliPoster_446_allegato (7 MB)

Ti piace?  0

 Leggi tutto

IO RESTO A CASA

FRONTE

**STAMPA
PIEGA
INCOLLA
RITAGLIA
APPENDI!**



**AIUTIAMOCI
L'UNO CON L'ALTRO.
LASCIAMO IL VIRUS
FUORI DALLA PORTA**

#IORESTOACASA

IO RESTO A CASA

RETRO



GESTIRE LO STRESS DURANTE L'EPIDEMIA DI CORONAVIRUS

È normale sentirsi tristi, stressati, confusi o spaventati durante una crisi. Parlare con persone di cui ti fidi ti può aiutare. Contatta gli amici e la famiglia.

Se devi rimanere a casa, mantieni uno stile di vita sano - dieta corretta, sonno, esercizio fisico - e i contatti sociali con i tuoi cari e i tuoi amici via e-mail e telefono.

Non fumare, non bere alcolici o peggio ancora non usare droghe per affrontare le tue emozioni.

Se ti senti sopraffatto dall'angoscia, parla con un operatore sanitario o con un consulente.

Raccogli le informazioni che ti possano aiutare a determinare con precisione il rischio in modo da poter prendere precauzioni ragionevoli.

Consulta fonti scientifiche attendibili come il sito web del Ministero della Salute o quello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

Ricorda come in passato hai affrontato le avversità della vita per gestire le tue emozioni durante il momento difficile di questa emergenza.

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus



27 marzo 2020



Coronavirus: Mattarella, "Pagina triste della nostra storia. Iniziare a pensare alla ricostruzione"

"Stiamo vivendo una pagina triste della nostra storia. Abbiamo visto immagini che sarà impossibile dimenticare. Alcuni territori, e in particolare la generazione più anziana, stanno [...]"

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

"Stiamo vivendo una pagina triste della nostra storia. Abbiamo visto immagini che sarà impossibile dimenticare. Alcuni territori, e in particolare la generazione più anziana, stanno pagando un prezzo altissimo". Così il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, in un messaggio alla Nazione in cui esprime "rinnovata riconoscenza nei confronti di chi, per tutti noi, sta fronteggiando la malattia con instancabile abnegazione: i medici, gli infermieri, l'intero personale sanitario, cui occorre, in ogni modo, assicurare tutto il materiale necessario. Numerosi sono rimasti vittime del loro impegno generoso. Insieme a loro ringrazio i farmacisti, gli agenti delle Forze dell'ordine, nazionali e locali, coloro che mantengono in funzione le linee alimentari, i servizi e le attività essenziali, coloro che trasportano i prodotti necessari, le Forze Armate. A tutti loro va la riconoscenza della Repubblica, così come va agli scienziati, ai ricercatori che lavorano per trovare terapie e vaccini contro il virus, ai tanti volontari impegnati per alleviare le difficoltà delle persone più fragili, alla Protezione Civile che lavora senza soste e al Commissario nominato dal Governo, alle imprese che hanno riconvertito la loro produzione in beni necessari per l'emergenza, agli insegnanti che mantengono il dialogo con i loro studenti, a coloro che stanno assistendo i nostri connazionali all'estero. A quanti, in ogni modo e in ogni ruolo, sono impegnati su questo fronte giorno per giorno".



1 aprile 2020



E' arrivata la Primavera

Ti piace? ❤️ 0

[Leggi tutto](#)



23 aprile 2020



Un cuore per stare vicino

I bambini del micro nido di Scala, con il supporto a distanza delle educatrici della Cooperativa Gea, si sono divertiti a preparare tanti cuoricini fatti di [...]

Ti piace?  0 [Leggi tutto](#)

I bambini del micro nido di Scala, con il supporto a distanza delle educatrici della Cooperativa Gea, si sono divertiti a preparare tanti cuoricini fatti di pasta frolla e un bel biglietto in cui esprimono il loro amore per i compagni di gioco e un arrivederci presto.

4 maggio 2020



NOI CI SIAMO: GEA VICINO AI BAMBINI E ALLE FAMIGLIE

Continua incessantemente la vicinanza della Cooperativa Gea ai bambini e alle famiglie. Quotidianamente i nostri educatori propongono attività distanza per i bambini e genitori dei nidi, [...]

Ti piace?  0 [Leggi tutto](#)

Continua incessantemente la vicinanza della Cooperativa Gea ai bambini e alle famiglie. Quotidianamente i nostri educatori propongono attività distanza per i bambini e genitori dei nidi, micro nidi e centri infanzia della Valle dell'Irno, Costiera Amalfitana, Vallo di Diano, Alto Sele, Agro Nocerino, Cilento e Alta Irpinia. Le proposte sono varie, con materiali da reperire in casa e attività da fare insieme a mamma e papà. I nostri educatori rispondono alle esigenze quotidiane di gestione dei bambini in casa, alle piccole e grandi difficoltà che si manifestano quando si hanno bambini di età diverse.

3 giugno 2020



COVID19 – Formazione e aggiornamento degli operatori a distanza

La cooperativa Gea, in considerazione dell'emergenza nazionale da COVID19, che rappresenta una questione di salute pubblica, ha adottato tutte le misure preventive e protettive in base [...]


Ti piace?  0 [Leggi tutto](#)

La cooperativa Gea, in considerazione dell'emergenza nazionale da COVID19, che rappresenta una questione di salute pubblica, ha adottato tutte le misure preventive e protettive in base ai provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico. In collaborazione con il Medico Competente, ha fornito tutte le indicazioni utili ai lavoratori, affinché vengano rispettati i provvedimenti nazionali e regionali al fine di favorire il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; in tal senso, anche la semplice diffusione interna delle informazioni e delle raccomandazioni prodotte esclusivamente da soggetti istituzionali, costituisce uno strumento utile al contrasto dell'epidemia. Agli operatori è stata fornita una formazione a distanza tramite piattaforma, a cui si collegano e prendono visione dei video/tutorial di approfondimento sia rispetto alle procedure a cui attenersi che al corretto uso dei dispositivi. La formazione a distanza viene seguita settimanalmente da 190 operatori. Tale procedura oltre a garantire la diffusione interna delle informazioni, rafforza le ordinarie norme di comportamento, la corretta prassi igienica e gestionali, tutela sia la sicurezza e la salute dei lavoratori che degli utenti dei servizi gestiti dalla cooperativa.

4 luglio 2020



La Cooperativa Gea Ricerca Personale

Ti piace?  0

 [Leggi tutto](#)



Ricerca Personale

- › **Infermieri**
- › **Operatori Socio Sanitari**

La Cooperativa Sociale Gea, gestore della Comunità Tutelare "Villa San Gallo" ubicata nel comune di Roccabascerana in provincia di Avellino, seleziona personale qualificato per la gestione delle prestazioni infermieristiche e socio assistenziali a favore degli ospiti. Le persone interessate possono inviare il curriculum vitae per i profili professionali di: Infermiere e O.S.S



Gea Assemblea dei Soci

L'assemblea dei soci della cooperativa tenutesi il 7 luglio è stata diversa dal solito, infatti nel rispetto delle norme di prevenzione Covid19, si è tenuta sia [...]

Ti piace?  0

 [Leggi tutto](#)

L'assemblea dei soci della cooperativa tenutesi il 7 luglio è stata diversa dal solito, infatti nel rispetto delle norme di prevenzione Covid19, si è tenuta sia in presenza che in video conferenza, con una partecipazione straordinaria, nonostante il non potersi vedere da vicino e il mancato rituale della foto collettiva e degli scambi di opinione. Il presidente, con grande soddisfazione, si è congratulato con tutti i soci per come hanno affrontato questo periodo di emergenza sanitaria, rispettando tutte le disposizioni dei protocolli di sicurezza nei servizi essenziali che la cooperativa gestisce, garantendo la tutela della salute dei lavoratori e degli utenti.

Nell'esposizione del bilancio del 2019, il presidente ha evidenziato i punti salienti dei risultati di esercizio:

Incremento del fatturato rispetto all'anno 2018

Incremento delle retribuzioni

Incremento del personale impegnato nei servizi, abbiamo investito nel lavoro, ampliato la base sociale.

L'analisi di tutti gli indicatori evidenzia una capacità di gestione oculata ed attenta mettendo al primo posto il lavoro per le persone che compongono la cooperativa, garantendo a tutti una continuità occupazionale e continuità nei pagamenti dei salari. Ciò evidenzia una solidità della cooperativa sia dal punto di vista gestionale che di fiducia verso gli organi decisionali. Il presidente, nel prendere atto della crisi economica in atto (una forte contrazione del PIL Nazionale e della Regione Campania), ha illustrato i prossimi scenari di cui la cooperativa deve necessariamente tenere conto: riorganizzazione dei servizi nel rispetto dei protocolli di sicurezza; formazione e aggiornamento continuo dei lavoratori; incremento dei servizi domiciliari alle persone fragili, con interventi innovativi; nuove modalità di gestione dei servizi per la prima infanzia; gestione dei servizi in co-progettazione con gli Enti Locali, per la capacità di lettura dei bisogni della comunità, per la capacità di fare rete con le altre realtà dei territori e non per ultimo per le soluzioni innovative e sperimentali da introdurre nei servizi. Su proposta del presidente si è provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale.

Si è provveduto, sempre su proposta del presidente al rinnovo del CDA in quanto, una componente storica della Francesca Apicella, lascia per raggiunti limiti di età. Ma per quello che ha rappresentato e rappresenta sarà

3 agosto 2020



Un regalo agli ospiti di Villa San Gallo

Il 17 luglio dell'anno in cui l'emergenza Covid sta diffondendo nel mondo tanta tristezza, la cooperativa Gea sparge semi di positività e buoni auspici. Infatti, la [...]

Ti piace? 1

[Leggi tutto](#)

Il 17 luglio dell'anno in cui l'emergenza Covid sta diffondendo nel mondo tanta tristezza, la cooperativa Gea sparge semi di positività e buoni auspici. Infatti, la cooperativa mette a disposizione della Comunità Tutelare "Villa San Gallo", nel Comune di Roccabascerana in provincia di Avellino, un bellissimo e modernissimo FIAT FIORINO.

Nell'anno del distanziamento sociale, in questo territorio, in cui eccellono i tipici prodotti agroalimentari si è partito dai propri punti di forza per fronteggiare un periodo molto precario e buio: le relazioni interpersonali e la solidarietà sociale. In questo percorso, una realtà ormai radicata sul territorio come Villa San Gallo, ha attuato tutte le misure necessarie per preservare la salute ed il benessere dei suoi ospiti e dipendenti. Il territorio, ha fatto sentire la sua vicinanza con messaggi di affetto e di vicinanza agli anziani ospitati. Questo – precisa il presidente della cooperativa ha permesso alla Gea di programmare il futuro con serenità e di gettare nuove basi per la "ripartenza". Ecco il motivo per il quale ha deciso di investire nell'acquisto di nuove tecnologie e strumenti. Per la Cooperativa il FIAT FIORINO deve essere un simbolo di speranza e fiducia per un futuro che comunque si prospetta pieno di difficoltà. Gli ultimi report nazionali e regionali ci raccontano una situazione ancora precaria e difficile da prevedere. Ancora oggi si parla di nuovi contagi e focolai. Ma i nostri ospiti devono nutrirsi di speranza e positività. Questa deve essere la base sulla quale partire per regalare a tutti nuovi sorrisi e gioie.

10 agosto 2020



Bracigliano: al via Campi Estivi, attività ludico- ricreative-culturali in Sicurezza anti Covid

Sono iniziate, nel Comune di Bracigliano le attività ludico-ricreative, di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto, co-progettate con l'Ente, rivolte a bambini/ragazzi di [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

Sono iniziate, nel Comune di Bracigliano le attività ludico-ricreative, di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto, co-progettate con l'Ente, rivolte a bambini/ragazzi di età compresa tra i 3 e i 14 anni residenti sul territorio di riferimento. Sono circa 120 i partecipanti, suddivisi per metà tra bambini di età compresa tra 3 e 7 anni e per l'altra metà da ragazzi tra gli 8 e i 14 anni. Le attività saranno svolte dalla Cooperativa Sociale GEA, che coordina tutte le attività, Associazione A.G.E., Associazione Dentro la Notizia e si snoderanno fino al prossimo 11 settembre, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 presso Palazzo De Simone e negli spazi esterni della Villa Comunale e quelli limitrofi alla struttura di riferimento.

"Siamo soddisfatti – ha detto il Sindaco di Bracigliano, Antonio Rescigno – per aver dato inizio alle attività ludico-ricreative rivolte ai ragazzi della nostra comunità. Il tutto verrà gestito dalle associazioni del territorio nel rispetto delle normative anti-covid, quindi in totale sicurezza per tutti i partecipanti e per gli animatori e le animatrici che accompagneranno questi giovani nel loro percorso di crescita".

I partecipanti, oltre alle attività ludiche e ricreative svolgeranno anche laboratori di scacchi, biologia e giornalismo, attraverso gli insegnamenti di esperti del settore che sono coinvolti nel progetto.

Un modo alternativo e partecipativo per accompagnare questi giovani prima della riapertura delle scuole, prevista per il giorno 14 settembre, nella speranza che possa avvenire in condizioni di "quasi" normalità e in totale sicurezza.

20 agosto 2020



GEA- Welfare Aziendale

La realtà più vicina al Welfare è la cooperazione sociale, che per il loro impegno quotidiano nell'erogazione dei servizi alle persone è per definizione l'interlocutore naturale [...]

Ti piace? ❤️ 0

[Leggi tutto](#)

La realtà più vicina al Welfare è la cooperazione sociale, che per il loro impegno quotidiano nell'erogazione dei servizi alle persone è per definizione l'interlocutore naturale per la ricerca di soluzioni e risposte ai bisogni espressi dalle persone e dai propri operatori. Le maglie dei finanziamenti pubblici del Welfare ogni anno si restringono, le griglie di accesso ai servizi pubblici, sono diventate sempre più strette e la platea si è allargata con nuovi bisogni emergenti di tutte le fasce sociali della popolazione. Con l'emergenza Covid19 la situazione è diventata ancora più complessa e il mondo del terzo settore sta chiedendo un cambio di passo alle istituzioni per dare risposte concrete e continuative ai reali bisogni. La cooperativa ha intrapreso una serie di iniziative di welfare aziendale per dare risposte ai propri soci e dipendenti che riguardano sia il benessere della vita lavorativa ma anche la vita personale e familiare. La cooperativa ha infatti avviato un ascolto attivo, in cui ogni socio e dipendente può parlare delle proprie difficoltà, bisogni, e suggerimenti da dare per intraprendere una nuova fase. Nello stesso tempo ha concretizzato degli interventi importanti per la tutela della salute dei propri soci e dipendenti durante l'emergenza Covid19, stipulando apposita polizza per garantire assistenza e cura ai dipendenti e familiari; fornitura di generi di prima necessità per i lavoratori in difficoltà. Per il prossimo anno scolastico la cooperativa intende mettere in atto degli interventi volti ai figli dei soci, degli aiuti concreti per garantire diritto allo studio e sostegni per diritti dell'infanzia:

- borsa di studio per frequentare l'università
- contributo per il pagamento della retta per asilo nido
- contributo per l'acquisto libri di testo per i ragazzi delle scuole secondarie di II grado

15 settembre 2020



GEA: sistemi di sanificazione ambientale anti-COVID19

La cooperativa Gea opera nel settore delle pulizie da oltre trent'anni, avvalendosi di personale qualificato e garantendo elevati standard qualitativi nella gestione del servizio, così come [...]

Ti piace? ❤️ 1

[Leggi tutto](#)

La cooperativa Gea opera nel settore delle pulizie da oltre trent'anni, avvalendosi di personale qualificato e garantendo elevati standard qualitativi nella gestione del servizio, così come attestati dalle certificazioni possedute, in particolare dalla ISO 14001:2015 relativa al sistema di gestione ambientale. Dal mese di maggio la Gea è abilitata all'esercizio dell'attività di disinfezione e sanificazione. Al fine di soddisfare le esigenze di tutela della salute pubblica, particolarmente rilevanti in questa fase emergenziale, la Gea esplica i suddetti servizi nel rispetto delle normative volte alla prevenzione del Covid-19, mediante l'utilizzo di attrezzature e prodotti a ciò preposti e con impiego di personale opportunamente formato.

16 settembre 2020



Centri Estivi nei comuni di Tramonti, Scala e Ravello

In questi giorni sono terminate le attività dei Centri Estivi nei comuni di Tramonti, Scala e Ravello, gestiti dalla cooperativa Gea. Le attività si sono svolte [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

In questi giorni sono terminate le attività dei Centri Estivi nei comuni di Tramonti, Scala e Ravello, gestiti dalla cooperativa Gea. Le attività si sono svolte rispettando le direttive regionali e nazionali relative all'emergenza Covid19. L'obiettivo che la cooperativa nell'erogazione del servizio, non è stato solo quello di facilitare occasioni e dinamiche di socializzazione dopo il periodo complesso di lock down, ma di farlo in totale sicurezza. Ci si è adoperati affinché venissero potenziate e valorizzate le dinamiche relazionali dei minori anche nel contesto comunitario e aggregativo e del tempo libero. Le attività si sono svolte all'aperto o in spazi dedicati per piccoli gruppi di bambini di età omogenea. I nostri educatori con l'ausilio di schede didattiche, canzoncine e filastrocche animate, hanno trasmesso ai bambini l'importanza della cura e dell'igiene personale (a supporto dei ragazzi in relazione all'emergenza Covid19) del rispetto delle regole, preparandoli anche per la ripresa dell'anno scolastico. Le attività sono state molteplici, privilegiando le attività ludico ricreative, laboratoriali e giochi all'aperto: Laboratori di Manipolazione (mani in pasta, carta pesta, pasta di sale); Laboratorio di pittura attraverso il quale i bambini hanno dato spazio alla propria creatività utilizzando la tecnica della pittura; Laboratorio "Trasformo e Invento", con materiale di riciclo; Laboratorio "Sono un'artista" che ha previsto la costruzione di strumenti musicali tra cui le "Maracas" e il "Tubo dei Sogni"; Laboratorio "Costruzione dei Giochi" con materiali vari; Giochi strutturati all'aperto con la palla, corda, cerchi, percorsi motori, pallavolo per i più grandi, "Lupo mangia Frutta", giochi di movimento. La giornata conclusiva dei campi estivi ha coinvolto tutti i partecipanti alla caccia al tesoro un gioco che piace a tutti i bambini. Le amministrazioni hanno fatto i complimenti agli operatori della Cooperativa Gea per l'attività svolta a favore dei bambini e ragazzi del territorio coinvolgendoli in attività rispettando le regole di sicurezza per tutelare la loro salute nell'interesse dell'intera comunità.

1 ottobre 2020



GEA: Ripartenza dei servizi per la prima infanzia nei territori della Provincia di Salerno e Avellino

Da lunedì 5 ottobre riapriranno nella Valle dell'Irno i servizi destinati all'infanzia da 0 a 3 anni, in particolare l'asilo nido di Baronissi e i micronidi [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

Da lunedì 5 ottobre riapriranno nella Valle dell'Irno i servizi destinati all'infanzia da 0 a 3 anni, in particolare l'asilo nido di Baronissi e i micronidi di Bracigliano, Mercato San Severino gestiti dalla Cooperativa Gea. "È un risultato molto importante, sottolinea il presidente della Cooperativa Gea dott. Claudio Romano, frutto di un lungo percorso finalizzato a riaprire in sicurezza, per andare incontro alle esigenze delle famiglie, dei bambini e di tutti i lavoratori del comparto. Le strutture seguiranno il protocollo ministeriale per i servizi educativi che prevedono, tra l'altro, indicazioni organizzative specifiche per la fascia 0-3 affinché si possa garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza in presenza, con particolare attenzione al benessere dei bambini, alla riorganizzazione degli spazi e all'igienizzazione delle strutture, confidando che sia davvero il primo passo per un ritorno alla normalità che i bambini e le famiglie meritano, dopo mesi di disagi". Nei prossimi giorni vi sarà la ripresa dei servizi integrativi al nido gestiti dalla cooperativa nei territori dell'Alta Irpinia, del Vallo di Diano, del Cilento, della Costiera Amalfitana e Alto Sele.

3 novembre 2020



Welfare aziendale: Sportello di ascolto psicologico per i dipendenti della cooperativa Gea

Un approccio olistico alla salute dei lavoratori: il welfare aziendale della Cooperativa Gea, si amplia per mettere a disposizione dei suoi dipendenti uno sportello di supporto [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

Un approccio olistico alla salute dei lavoratori: il welfare aziendale della Cooperativa Gea, si amplia per mettere a disposizione dei suoi dipendenti uno sportello di supporto psicologico legato all'emergenza Covid19.

L'utente verrà messo in comunicazione con lo psicologo in modo da avviare la seduta. Dopo le prime due sedute spetterà allo psicologo decidere se è necessario continuare con i colloqui o meno. Il tutto nel completo anonimato.

Lo Sportello ha dunque l'obiettivo di tutelare il benessere psicologico della persona, favorendo i processi di elaborazione emotiva e le strategie di adattamento individuali; interviene sui livelli di stress e il senso di difficoltà relativi all'impatto emotivo dell'evento; eroga informazioni utili sulle conseguenze pratiche dell'evento da un punto di vista psicologico. *L'esistenza di uno sportello psicologico attivato a cura della cooperativa procura benefici non solo a chi sceglie di usufruirne ed entrare così in contatto con un professionista – sottolinea il presidente della Cooperativa **Claudio Romano** – Il valore di questo genere di iniziative è dato anche dalla consapevolezza, che si instaura nei lavoratori, di avere una concreta possibilità di confronto emotivo e relazionale. Sapere che esistono fattori di sostegno messi a disposizione dal datore di lavoro contribuisce di per sé alla realizzazione di un clima aziendale positivo, con un incremento del senso di protezione percepito e un beneficio indiretto anche per chi non fruisce direttamente del servizio".*

30 novembre 2020



GEA: Ri-ripartire coi bambini e le bambine

Il 25 novembre, sono ripartiti i servizi dei micronidi nei comuni Polla, Padula, Rofrano e Sant'Andrea di Conza. E' stato un giorno importante, sia per la [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

Il 25 novembre, sono ripartiti i servizi dei micronidi nei comuni Polla, Padula, Rofrano e Sant'Andrea di Conza. È stato un giorno importante, sia per la cooperativa Gea che per i bambini e le famiglie dei territori. In questo periodo difficile, scaturito dalla pandemia, è fondamentale ritornare alla "normalità" per i bambini e le famiglie.

I servizi sono offerti in totale sicurezza, seguendo i protocolli nazionali e regionali. È stato sottoscritto con le famiglie un patto di reciproca responsabilità sulle misure da adottare per la tutela dei bambini e della comunità di appartenenza. In ogni struttura è stata identificata la zona di accoglienza/ uscita dei bambini per fasce di età con orari diversi al fine di evitare assembramenti. Gli spazi per i lattanti- semi-divezzi e divezzi sono stati identificati con colori diversi e non vi sono intersezioni. Ad ogni gruppo di bambini stabili, vi è un operatore dedicato per le attività educative. La nostra gestione previdente, cosciente dei rischi ai quali siamo sottoposti oggi, attua tutte le misure di sicurezza necessarie, quotidianamente si sanificano gli spazi, gli arredi e le attrezzature utilizzate per la cura e l'igiene dei bambini. In questo momento storico, nel quale la normalità ha lasciato posto ad un susseguirsi di cambiamenti nel quotidiano, vi sono tante difficoltà, soprattutto per i bambini più piccoli che non hanno la possibilità di capire effettivamente cosa stia succedendo. Gli educatori nella programmazione pedagogica coinvolgono attivamente i bambini nel costruire nuove modalità nello stare insieme e nel trovare attività più agevoli da svolgere nel rispetto delle nuove indicazioni: trovare una

1 dicembre 2020



Avviso Ricerca Personale

Avviso Ricerca Personale Allegati Avviso Ricerca Personale (679 kB)

Ti piace? 1

[Leggi tutto](#)

Avviso Ricerca Personale



La cooperativa sociale Gea ricerca un operatore specializzato per le seguenti attività:

- › **Progettazione sociale:** ricerca bandi, ideazione, pianificazione, redazione, gestione, predisposizione monitoraggio, valutazione di risultato e di impatto.
- › **Segreteria di staff per area sociale.**

9 dicembre 2020



GEA COVID19 – Formazione e aggiornamento per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti

La cooperativa Gea, in considerazione dell'emergenza da COVID19, che rappresenta una questione di salute pubblica, ha adottato tutte le misure preventive e protettive in base [...]

Ti piace? 0

[Leggi tutto](#)

La cooperativa Gea, in considerazione dell'emergenza da COVID19, che rappresenta una questione di salute pubblica, ha adottato tutte le misure preventive e protettive in base ai provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico. In collaborazione con il Medico Competente, ha fornito tutte le indicazioni utili ai lavoratori, affinché vengano rispettati i provvedimenti nazionali e regionali al fine di favorire il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2. In tal senso, anche la semplice diffusione interna delle informazioni e delle raccomandazioni prodotte esclusivamente da soggetti istituzionali, costituisce uno strumento utile al contrasto dell'epidemia. Agli operatori è stata fornita una formazione a distanza tramite piattaforma, a cui si collegano e prendono visione dei video/tutorial di approfondimento sia rispetto alle procedure a cui attenersi che al corretto uso dei dispositivi. La formazione a distanza viene seguita settimanalmente da tutti gli operatori impegnati nei servizi. Tale procedura oltre a garantire la diffusione interna delle informazioni, rafforza le ordinarie norme di comportamento, la corretta prassi igienica e gestionali, tutela sia la sicurezza e la salute dei lavoratori che degli utenti dei servizi gestiti dalla cooperativa.

**E' meglio essere ottimisti
ed avere torto
Piuttosto che pessimisti
ed avere ragione**

Albert Einstein